Bilancio esercizio 2010

gelsia

Bilancio esercizio 2010

Gelsia Srl
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

Sommario

Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 37

Conto economico 41

Nota integrativa 45

Relazione Collegio sindacale 81

Relazione Revisore legale 85

Consiglio di amministrazione

Presidente	Dario Ghezzi
Consigliere	Francesca Gavazzi
Consigliere	Vittorio Trabattoni
Consigliere	Patrizio Natale Villa
Consigliere	Luca Zardoni

Collegio sindacale

Presidente	Ugo Zanello
Sindaco effettivo	Fiorenzo Ballabio
Sindaco effettivo	Agostino Cereda

Revisore legale

AGN Serca s.n.c. - Brescia

Direzione

Direttore Generale	Paolo Cipriano

Relazione sulla gestione

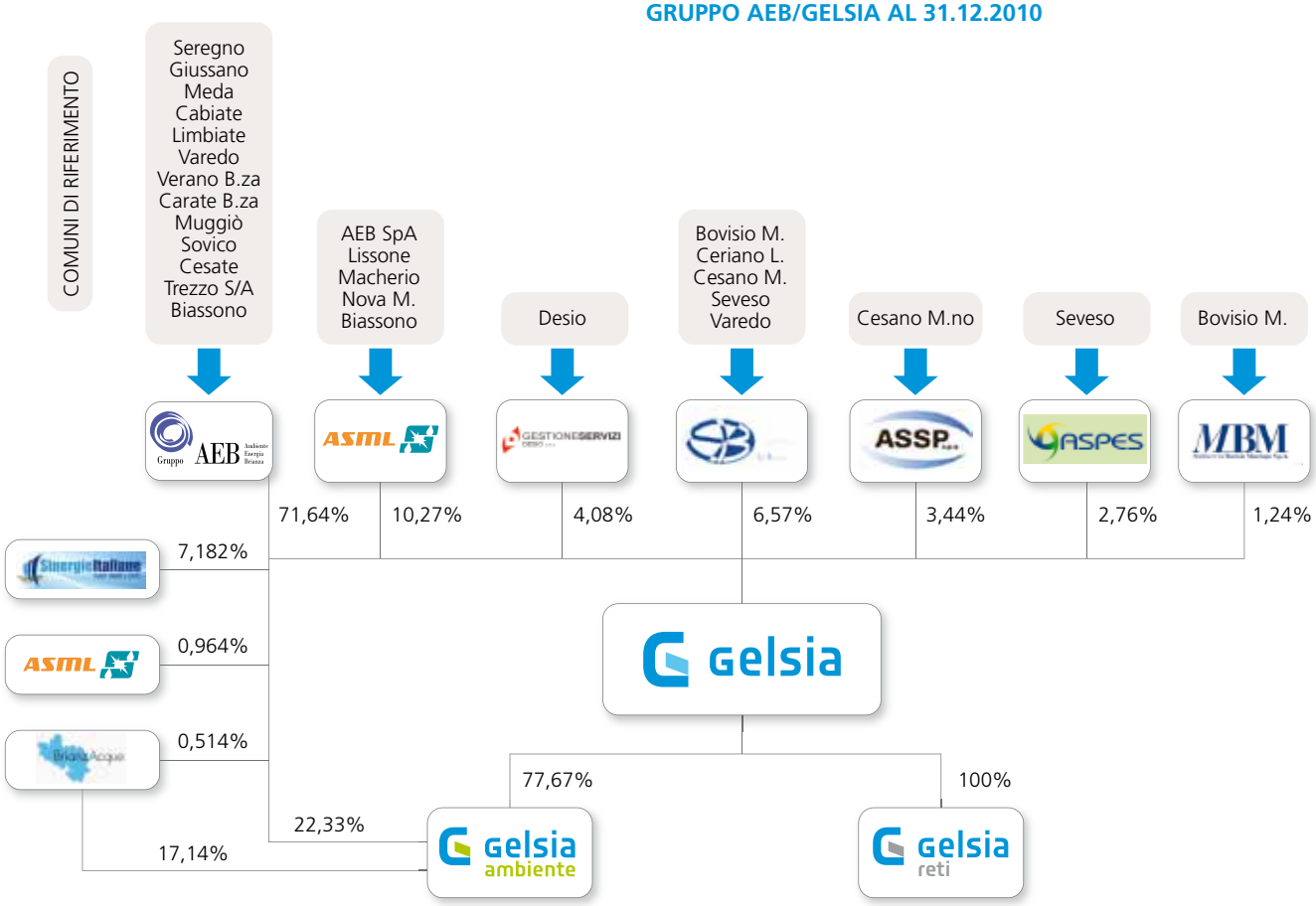
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,
l'anno 2010 coincide con il terzo anno di operatività della società, costituita grazie al conferimento delle partecipazioni delle società controllate da Ambiente Energia Brianza Società per azioni e partecipate da altre azienda pubbliche della Brianza.

Operazioni straordinarie

Il Gruppo, a completamento del processo di aggregazione e di quanto indicato nel piano industriale, ha portato a termine, con operatività dal 1° novembre 2010, la riorganizzazione attraverso la fusione delle società Gelsia Calore Srl e Gelsia Energia Srl in Gelsia Srl. Il nuovo Gruppo è composto da una Holding (AEB SpA), una Subholding (Gelsia Srl) che si occupa della vendita del gas metano, dell'energia elettrica, della cogenerazione, del teleriscaldamento e della gestione calore, di una società (Gelsia Reti Srl) dedicata all'erogazione dei servizi in concessione, distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad andare a gara rispettivamente non prima del 2012 e nel 2025 (con scadenza 2030) e, infine, una società dedicata all'igiene urbana (Gelsia Ambiente Srl) che, stante l'attuale normativa, dovrebbe procedere alla scelta del socio privato (con una partecipazione del 40% da mettere a gara) o, in alternativa, partecipare alle gare che gli enti locali dovranno celebrare riguardo ai servizi gestiti.
Di seguito riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.

GRUPPO AEB/GELSIA AL 31.12.2010



Anticipando il completamento del processo di fusione, la società ha ceduto, dal 1° ottobre 2010, alcuni rami d'azienda alle altre società del Gruppo sia per motivi organizzativi dello stesso sia per il rispetto delle regole di "unbundling funzionale". In particolare ha ceduto ad AEB SpA l'intero ramo d'azienda consistente nelle attività svolte dal personale tecnico, alcuni sistemi informativi ed i contratti correlati. L'attività principale di questo ramo d'azienda consisteva nella gestione delle attività di sviluppo, realizzazione e manutenzione straordinaria di reti e degli impianti connessi alle stesse (pozzi, impianti di sollevamento, cabine elettriche e gas metano, sistemi cartografici, etc.). L'attività veniva svolta in particolare per la capogruppo ma anche per altre società del territorio.
Inoltre, specificamente per il rispetto delle regole di "unbundling funzionale", la società ha ceduto a Gelsia Reti Srl il ramo d'azienda costituito dalla gestione dei processi contabili, gestionali ed informatici svolti per la stessa società, per il Gruppo e per società terze. Tali operazioni non hanno comportato effetti economici o patrimoniali significativi.

"Mission" della società

L'architettura data al Gruppo fa della Vostra società una "subholding" che, recependo le scelte strategiche della holding (AEB SpA), ha come "mission" massimizzare il valore del Gruppo stesso.
Contemporaneamente, la società sviluppa una propria operatività con la gestione di una parte importante dei "business" gestiti dal Gruppo. In tale veste ha come "mission" incrementare il fatturato e la redditività della società, avendo una particolare attenzione alla qualità dei servizi offerti al territorio, da cui deriva, perché controllata integralmente, seppur in modo indiretto, dagli enti locali soci.

Settori in cui opera la società

L'operatività della società può tracciarsi secondo quattro gruppi di attività:

- **Vendita di gas metano ed energia elettrica.**

La società gestisce direttamente le attività di trading e vendite, il contatto con i clienti tramite sportelli diffusi sul territorio e per via telefonica e la gestione degli stessi (fatturazione, riscossione e recupero crediti).

- **Gestione impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore.**

La società realizza e gestisce impianti di produzione di energia elettrica e termica, offre il servizio calore a soggetti terzi ed è attiva sul fronte delle energie rinnovabili.

- **Gestione delle partecipazioni.**

La società detiene partecipazioni, soprattutto di controllo, in società che gestiscono servizi pubblici nel territorio della provincia di Monza e Brianza e delle Province limitrofe.

- **Gestione amministrativa e possesso infrastrutture informatiche del Gruppo.**

La società è titolare di quasi tutto l'hardware ed il software posseduto, a vario titolo, dal Gruppo, delle attrezzature amministrative e dei mobili ed arredi utilizzati dalle società del Gruppo. La società dispone inoltre di una struttura amministrativa, che nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG in materia di "unbundling funzionale e contabile", gestisce, a prezzi di mercato, i processi amministrativi e gestionali delle società del Gruppo e di altre società.

Tali attività sono regolate da contratti di tipo amministrativo e di utilizzo che comprendono prestazioni amministrativo contabili e utilizzo di sistemi informativi e arredi. Il fatturato realizzato nei confronti di Gelsia Reti Srl, a seguito della cessione di alcuni rami d'azienda, si è consistentemente ridotto, in quanto le regole imposte dall'AEEG e le valutazioni fatte dal Gestore Indipendente, hanno determinato una quasi completa indipendenza nella gestione amministrativa della società. Le attività condivise restano la gestione amministrativa del personale, il servizio approvvigionamenti e le attività fiscali.

Analisi organizzativa

Compagine societaria

La società al 31.12.2010 era partecipata da diversi soggetti, pur avendo una società che con oltre il 71% la controlla. Di seguito è rappresentata la situazione della compagine societaria e la sua evoluzione nel corso del 2010.

SOCI	Capitale sociale al 31.12.2010		Capitale sociale al 31.12.2009	
	valore	%	Valore	%
AEB SpA	14.577	71,647	14.577	71,647
GSD SpA	831	4,084	831	4,084
MBM SpA	251	1,236	251	1,236
ASML SpA	2.162	10,624	2.090	10,271
ASSP SpA	699	3,435	699	3,435
ASPES Srl	560	2,755	560	2,755
SIB SpA	1.265	6,219	1.337	6,572
Totale	**20.345**	**100,000**	**20.345**	**100,000**

Struttura operativa

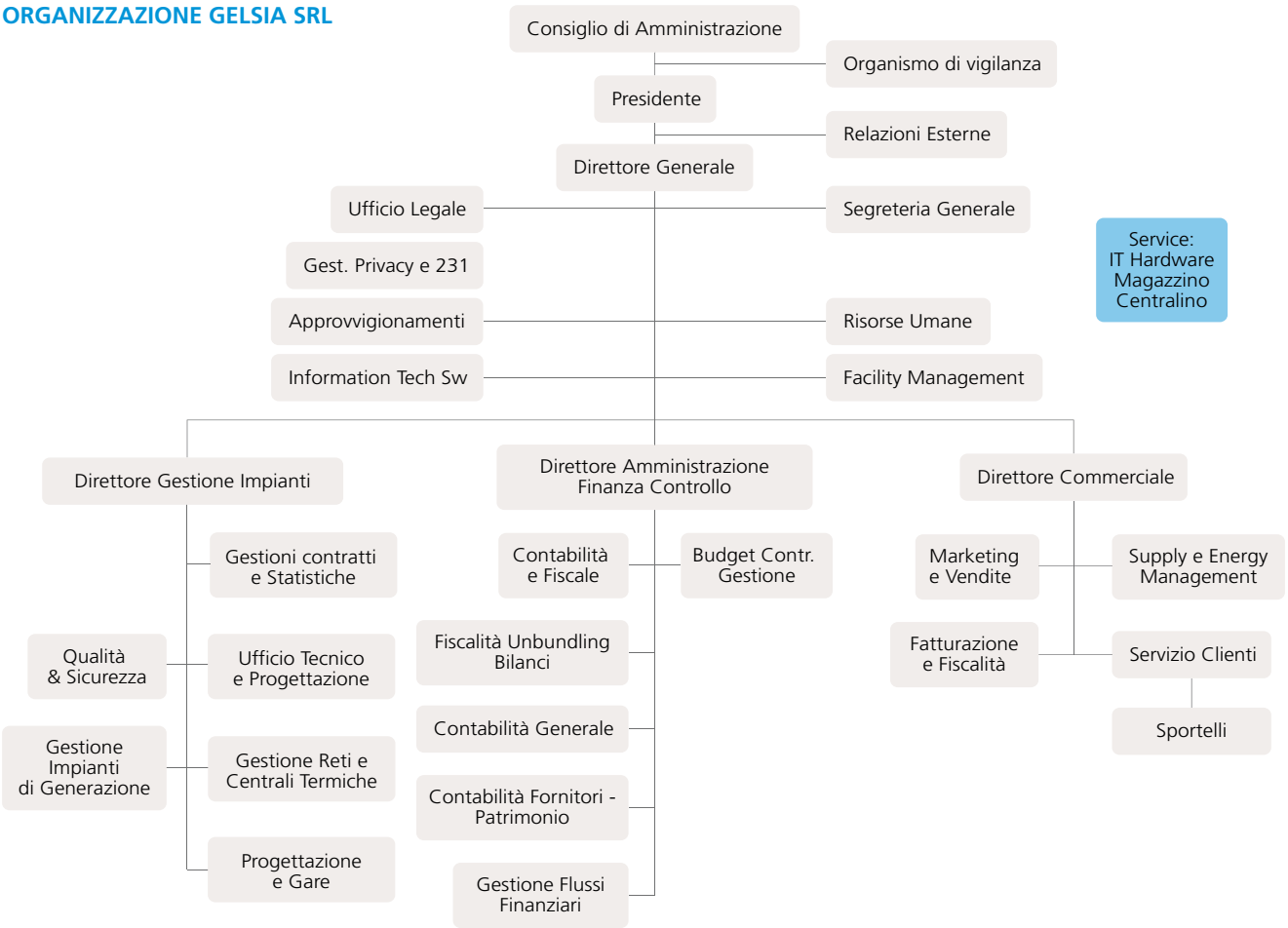
La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per terzi e fa ricorso a strutture esterne esclusivamente per attività di tipo residuale.

La struttura operativa di seguito riportata consta di 99 dipendenti al 31.12.2010, dei quali tre Dirigenti con specifica professionalità nella gestione commerciale, nella gestione tecnica ed in quella strategica, gestionale ed amministrativa; 11 Quadri che garantiscono la continuità delle attività svolte dalla società coordinando i diversi uffici/servizi della stessa.

Dal 1° novembre, data di operatività della fusione, il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio della Dirigenza, ha provveduto ad una prima importante razionalizzazione dei processi commerciali, amministrativi e gestionali che prima erano gestiti da tre diverse società. Nel corso del 2011, con l'assistenza di società esterna, si provvederà ad una verifica dell'organizzazione data per ottimizzare ulteriormente tutti i processi gestionali.

La società si avvale per la gestione dei processi informatici e per i servizi di centralino delle strutture di altre società del gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.

ORGANIZZAZIONE GELSIA SRL



Differimenti dei termini

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n.16 del 11.02.2011 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2°comma Codice Civile per la necessità di consolidare il bilancio delle società controllate Gelsia Ambiente Srl e Gelsia Reti Srl.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

La fusione delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, pur essendo operativa dal 1° Novembre 2010, decorre, per gli effetti contabili e di bilancio, dal 1° gennaio 2010. Il bilancio 2010 comprende anche i valori patrimoniali delle società incorporate ed i relativi risultati, derivanti dalle gestioni separate delle tre società fino a tutto il 30 ottobre 2010 e, come unico soggetto, per l'ultimo bimestre dell'anno.

Ne consegue l'impossibilità di un confronto omogeneo tra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e quello relativo all'esercizio precedente.

Il risultato di bilancio della società deriva:

- dalle attività di trading e vendita di gas metano ed energia elettrica, che hanno consistentemente migliorato i margini e che lasciano ben sperare anche per il futuro;
- dalla gestione degli impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e dalla gestione calore a terzi, attività che, pur conseguendo una crescita di fatturato, non hanno permesso

la crescita dei margini ipotizzati a causa (i) della dinamica dei prezzi di acquisto del gas metano, che si sono incrementati più velocemente dei prezzi di riferimento dell'energia termica venduta, (ii) della consistente depressione dei prezzi di energia elettrica conseguente alla riduzione della domanda e (iii) ad alcuni problemi tecnici incorsi durante l'anno, che hanno ridotto la capacità produttiva annua dell'impianto. L'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore;

- i corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali hanno visto una consistente riduzione a seguito della riorganizzazione del Gruppo e della fusione delle due società, con riduzione dei costi sostenuti dalla società per queste attività;
- i consistenti investimenti realizzati, soprattutto da parte della società fusa (Gelsia Calore Srl) sono stati finanziati durante l'anno facendo ricorso al fido bancario concesso da primario istituto di credito a condizioni favorevoli;
- l'utilizzo delle perdite pregresse di Gelsia Calore Srl, sulle quali, per motivi prudenziali, non erano state contabilizzate imposte anticipate;
- la decisione di lasciare gli utili conseguiti nel 2010 alle società controllate per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare, ha ridotto consistentemente il risultato della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria derivante dalla propria operatività, ha visto un netto miglioramento nel bimestre post fusione, grazie alla riorganizzazione delle procedure di gestione e alla disponibilità delle risorse derivanti dalla fusione stessa.

La fusione ha inoltre permesso di utilizzare le perdite pregresse delle società fuse, sulle quali, per motivi prudenziali, non si erano contabilizzate imposte anticipate.

Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse della societa'

La società, oltre a seguire costantemente l'evoluzione normativa delle attività che gestisce, segue anche agli sviluppi normativi e di mercato inerenti le attività delle società controllate. Le modifiche normative intervenute nel corso del biennio trascorso e l'annunciata approvazione dei decreti attuativi di norme già in vigore, potrebbero avere un forte impatto sulle attività gestite dalle società controllate.

La diversa fonte normativa ha determinato la ripartizione dei servizi pubblici in servizi soggetti alle disposizione dell'art. 23 bis del D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/08 e smi, e servizi esclusi dall'ambito di applicazione di questa norma di legge.

A questi occorre aggiungere le attività liberalizzate che sono le attività tipiche gestite dalla società. Si tratta di attività liberalizzate ma sottoposte comunque al controllo e verifica del settore statale ed in particolare delle Autorità competenti (AEEG) che regolamentano, tramite apposite delibere, l'intero settore.

Il 2010 è stato caratterizzato da un mercato nazionale a due velocità: lo sviluppo del mercato elettrico più avanzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.

Per quanto concerne la concorrenza con cui Gelsia si è dovuta confrontare, va evidenziato come nel 2010 ci siano stati segnalati frequenti casi di venditori di altre società, anche di

primari operatori nazionali, che promettevano offerte apparentemente molto vantaggiose, senza però fornire informazioni veritiere circa la reale economicità dei prezzi, gli sconti proposti ed il loro rapporto con Gelsia.

A tutela propria e dei propri Clienti, vittime di similari scorrettezze commerciali, Gelsia ha promosso un procedimento legale nei confronti di una di queste Società e delle di lei Agenzie, ottenendo un provvedimento dal Giudice del Tribunale di Desio che, avendo "accertata la sussistenza di un'attività di concorrenza sleale per sviamento di clientela con mezzi indebiti …", ha ordinato a tali Società di attenersi ad una condotta commerciale più corretta verso gli utenti finali/clienti, imponendo alle stesse una precisa e dettagliata informazione, ed invitando le medesime ad astenersi da comportamenti che possano, in qualunque modo, creare confusione tra Gelsia e altre società alla stessa concorrenti.

Peraltro, tale provvedimento, a riprova dell'illegittimità dei sopra citati comportamenti, è stato integralmente confermato, in sede di appello, dal Tribunale di Monza.

Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "negozi" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand".

La nostra società, seppur in un territorio piccolo, dispone già di un'organizzazione capillare di sportelli disponibili per la clientela; si sta lavorando per renderli meglio riconoscibili in modo da veicolare il brand "Gelsia" e per implementare i prodotti offerti.

Per vincere le sfide della concorrenza e continuare a crescere è necessario che i soci utilizzino SINIT Srl anche per lanciare nuovi prodotti e far conoscere il proprio brand.

La vendita di gas metano

Si tratta di un settore completamente liberalizzato da diversi anni, ma che è comunque soggetto al controllo dell'Autorità competente (AEEG) che definisce, per i consumi domestici, anche una tariffa di riferimento che le società di vendita sono obbligate ad offrire.

Il settore è molto influenzato dalla capacità di offerta proveniente dall'estero e risente degli eventi politico economico internazionali, in quanto i produttori di gas metano non sono molti e la capacità di trasporto degli impianti necessita di molto tempo per poter essere incrementata.

Il mercato nazionale del gas è ancora saldamente in mano di Eni che controlla l'84,5 % della produzione nazionale e direttamente e indirettamente oltre il 60% delle importazioni. A quasi dieci anni dalla liberalizzazione solo l'8% delle famiglie e il 2% delle aziende piccole ha cambiato fornitore. Anche in questo caso lo scenario nazionale trova conferma in quello gestito da Gelsia Srl.

Per potersi garantire l'approvvigionamento, il Gruppo, tramite AEB SpA, ha deciso di partecipare ad un importante progetto aggregativo che si è realizzato con la costituzione di Sinergie Italiane Srl, società che in tre anni è riuscita a guadagnarsi una posizione di rispetto nel mercato italiano ed Europeo, proponendosi come partner affidabile per i più importanti produttori di gas metano.

Il mercato nazionale ha visto negli ultimi anni l'ingresso di nuovi attori e di imprese estere che, avendo del metano a disposizione, sono prima entrati come fornitori grossisti ed, in un secondo momento, hanno iniziato a fornire direttamente le imprese e famiglie.

La crisi economica perdurante ed una buona disponibilità di gas metano sul mercato italiano, ha permesso di migliorare, per l'intero settore, i margini delle società di vendita, determinando, nel contempo, un maggior interesse da parte dei più importanti operatori internazionali.

Nell'ultimo anno molte società importanti hanno offerto, con consistenti investimenti pubblicitari, nuovi prodotti sia per il mercato delle piccole imprese sia per la clientela domestica. I prodotti offerti hanno tutti le stesse caratteristiche: offerta "dual fuel" o offerta tariffe costanti.

Anche la nostra società ha lanciato prodotti similari con buoni risultati di tenuta sui clienti tradizionali e sulla nuova clientela.

La vendita di energia elettrica

Come è noto anche il mercato elettrico al dettaglio è libero dal luglio 2007, anche se permangono differenze tra le categorie di clienti, in termini di forza contrattuale ed entità dei consumi, che si traducono poi in differenti possibilità di trarre vantaggio dai meccanismi

di mercato. I clienti domestici passati al mercato libero dal 1° luglio 2007 al 30 settembre 2010 sono il 12,9% del totale, mentre per quanto riguarda le piccole imprese, ad oggi circa il 34,7% sono servite a condizioni di mercato libero. Tale scenario rispecchia il portafoglio clienti gestito da Gelsia, la quale alla fine del 2010 ha messo a punto un prodotto competitivo anche per il settore domestico, prima di allora gestito solo nel mercato di maggior tutela.
Contrariamente al gas metano, il mercato finale è diviso in tre settori: il libero mercato, il mercato di maggior tutela ed il mercato della salvaguardia.
Il mercato della salvaguardia permette di garantire l'approvvigionamento anche a clienti che non trovano fornitori sul mercato libero e non rientrano nel mercato della maggior tutela. Questo mercato viene assegnato con procedure concorsuali e vi operano generalmente imprese già presenti sul mercato libero.
Il mercato a maggior tutela garantisce i clienti che non vogliono far ricorso al mercato libero ed è gestito da imprese di distribuzione elettriche e/o loro aziende di vendita facenti parti del Gruppo. L'approvvigionamento è garantito dall'Acquirente Unico, società controllata dallo Stato, che ha come obiettivo approvvigionare questo mercato a prezzi competitivi. La Vostra società gestisce il servizio di maggior tutela per la sola città di Seregno; si tratta quindi di un mercato che vede i volumi ridursi progressivamente in quanto la clientela viene sempre più allettata dalle offerte presenti sul mercato libero.
Il mercato libero esiste ormai da oltre un decennio ed ha visto una progressiva crescita passando dal mercato delle industrie al mercato domestico.
Il mercato elettrico al dettaglio è totalmente libero dal luglio 2007, anche se permangono differenze tra le categorie di clienti, in termini di forza contrattuale ed entità dei consumi, che si traducono poi in differenti possibilità di trarre vantaggio dai meccanismi di mercato.
I clienti domestici passati al mercato libero dal 1° luglio 2007 al 30 settembre 2010 sono il 12,9% del totale, mentre per quanto riguarda le piccole imprese, ad oggi circa il 34,7% sono servite a condizioni di mercato libero. Tale scenario rispecchia il portafoglio clienti gestito da Gelsia Srl, la quale, alla fine del 2010, ha messo a punto un prodotto competitivo anche per il settore domestico, prima di allora gestito solo nel mercato di maggior tutela.
Nell'ultimo anno molte società importanti hanno offerto, con consistenti investimenti pubblicitari, nuovi prodotti sia per il mercato delle piccole imprese sia per la clientela domestica.
I prodotti offerti hanno tutti le stesse caratteristiche: offerta "dual fuel", offerta tariffe costanti ed eliminazione delle fasce orarie per la clientela domestica.
Nel 2010 la nostra società ha lanciato dei nuovi prodotti anche dedicati alle famiglie per poter offrire energia elettrica a tutti i clienti gas metano già forniti ed a nuovi clienti.

La cogenerazione, il teleriscaldamento e la gestione calore

La cogenerazione ed il teleriscaldamento, soprattutto se realizzata con combustibili tradizionali, dopo aver goduto di provvidenze pubbliche, che hanno permesso la realizzazione di importanti impianti a servizio delle città, sta vivendo un periodo difficile proprio per la mancanza di provvidenze pubbliche.
Tutti gli operatori stanno sperimentando le nuove opportunità date dalle fonti rinnovabili che, grazie alle provvidenze pubbliche, permettono ritorni interessanti.
I temi delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sono destinati a giocare un ruolo

sempre meno marginale per la strategia del settore Utilities. La politica derivante dal pacchetto legislativo 20-20-20 (-20% gas serra, +20% efficienza energetica, +20% rinnovabili) chiede ai mercati energetici di incrementare la propria sostenibilità e di partecipare attivamente alla riduzione dei consumi, anche a scapito dei propri profitti.

Sul supplemento ordinario n. 81 alla G.U.R.I. n. 71, è stato pubblicato il Decreto Legislativo n. 28 di "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Questo provvedimento introduce nel settore Energy numerosi elementi di novità, in particolare per quanto riguarda:

- autorizzazione ed incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili
- reti elettriche
- rete del gas naturale
- reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento
- incentivi per l'efficienza energetica

Il nuovo decreto apre importanti opportunità sia per la cogenerazione con fonti rinnovabili (soprattutto microcogenerazione) sia nella gestione calore abbinata ad offerte di rinnovo impianti che permettano efficienza energetica.

Il decreto dovrebbe permettere anche una semplificazione delle procedure amministrative che molti ritardi hanno determinato nella realizzazione di nuovi impianti, grazie all'autorizzazione unica ed alle altre procedure semplificate introdotte.

La società si trova nelle condizioni ottimali per sviluppare queste attività anche grazie all'integrazione realizzata con la fusione.

Linee di sviluppo aziendale

Le linee di sviluppo della società non possono che essere quelle del Gruppo e, per facilitarne i processi decisionali, si è reso necessario definire un regolamento di direzione e coordinamento, che individua le aree da gestire in modo coordinato nell'interesse di ogni società e del gruppo nel suo complesso.

In particolare, le aree oggetto di coordinamento di AEB SpA su Gelsia Srl sono:

a) indirizzi di posizionamento del gruppo nel settore di appartenenza, alleanze strategiche ed operative, Joint venture, protocolli d'intesa, accordi societari pluriennali;
b) indirizzi per l'acquisizione e la cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, la costituzione e il trasferimento di diritti reali di godimento o il rilascio di garanzie su aziende e loro rami, l'emissione di obbligazioni e titoli similari, l'acquisto e la vendita di obbligazioni e titoli similari, le operazioni straordinarie in genere (fusione, scissione, scorporo, etc.), la costituzione e partecipazione a società di qualsiasi tipo;
c) indirizzi generali per il Budget annuale (e i relativi avanzamenti infrannuali) e pluriennale ed i relativi piani di investimenti e disinvestimenti, le loro variazioni e le modalità di finanziamento;
d) indirizzi generali per la redazione dei progetti di bilancio d'esercizio annuali ed i progetti stessi.

Quelle di Gelsia Srl sulle Società di business sono:

a) indirizzi generali di gestione, piani operativi e le relative variazioni;

b) indirizzi generali per il Budget annuale (e i relativi avanzamenti infrannuali) e pluriennale ed i relativi piani di investimenti e disinvestimenti, le loro variazioni e le modalità di finanziamento;
c) indirizzi generali per la redazione dei progetti di bilancio d'esercizio annuali ed i progetti stessi;
d) indirizzi generali per l'assunzione di attività/servizi e la definizione delle relative condizioni, per la partecipazione a gare, per l'assunzione di attività/servizi e la definizione delle relative condizioni per la partecipazione;
e) indirizzi generali per l'assunzione e/o modificazione dei contratti relativi alla gestione di attività/servizi;
f) indirizzi generali in ipotesi di istituzione di filiali, agenzie, succursali e uffici di rappresentanza;
g) indirizzi generali in tema di personale, acquisti, appalti ed assicurazioni.

A seguito della fusione la società è passata da un coinvolgimento indiretto nei settori di business del Gruppo demandati alle società di business alla gestione diretta di una parte consistente delle attività del Gruppo.

Per la vendita di gas metano, il Gruppo aveva già perfezionato accordi strategici in collaborazione con AEB SpA (socio di controllo del Gruppo), confermando la partecipazione in SINIT Srl come società dedicata all'acquisto del gas metano necessario per il Gruppo. La società dispone di una quota di gas metano (circa il 20%) da ricercare sul mercato. Nei tre anni di gestione, SINIT Srl si è molto rafforzata sia nel mercato nazionale sia nei mercati internazionali. La società è considerata un interlocutore serio dai maggiori operatori di settore ed ha raddoppiato in tre anni i volumi venduti. L'approvvigionamento da SINIT è certamente un punto di riferimento, unitamente ad un'efficiente organizzazione di vendita e gestione dei clienti, per poter garantire il mantenimento e lo sviluppo dei fatturati raggiunti.

Per le vendite di energia elettrica, non si è ancora concretizzato un accordo strategico con altri operatori, anche se in questo campo la stessa SINIT Srl potrebbe essere utile in quanto alcuni soci della stessa sono importanti produttori di energia elettrica. In attesa di futuri accordi, si sta componendo un efficiente settore supply per sviluppare le vendite, migliorando i margini e acquistando a condizioni economiche convenienti. I risultati di quest'azione sono visibili già nei dati del 2010.

Dalla fusione il settore ha incrementato i propri compiti perché deve vendere al meglio la produzione degli impianti della società e ottimizzare la gestione della clientela, per ridurne i costi e fidelizzare la stessa.

Il settore tecnico acquisito con la fusione di Gelsia Calore Srl, liberato dalle incombenze amministrative, si sta dedicando con sempre maggiore efficienza alla produzione dell'energia termica ed elettrica. Contemporaneamente, sta sviluppando l'offerta di gestione calore a terzi e la realizzazione di nuovi impianti, soprattutto sul fronte delle rinnovabili.

Nel corso del 2011 si darà corso ad un'analisi dei singoli processi utilizzando a supporto società specializzate, al fine di soddisfare gli impegni, sempre più stringenti, posti dall'AEEG, ed incrementarne efficienza e produttività per liberare risorse da dedicare allo sviluppo delle attività gestite.

Sviluppo della domanda

La società opera essenzialmente nella vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; offre, inoltre, prestazioni amministrativo-gestionali soprattutto alle altre società del Gruppo.

Vendite gas metano

L'esercizio si è caratterizzato per un ulteriore incremento dei volumi di gas venduto, riconducibile all'attività di vendita al di fuori dei territori e all'inverno rigido. L'insistente azione commerciale condotta sui nostri territori da diversi competitor è stata comunque bilanciata dall'acquisizione di nuovi clienti. Il margine di contribuzione lordo di settore ha subito un incremento consistente (+7.618 migliaia di Euro), dovuto alle migliori condizioni di acquisto del gas metano realizzate sia da SINIT Srl sia direttamente dalla Vostra società e all'incremento dei quantitativi venduti (22 milioni di metri cubi). Si ricorda inoltre che Gelsia Energia Srl aveva pagato maggiori costi di acquisto (circa 1,5 milioni di euro) per supero della capacità giornaliera impegnata, a causa di un evento climatico straordinario.
Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite gas metano confrontato con quello dell'esercizio precedente della società fusa.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI	**%**	**Mc/000**	**%**	**Mc/000**	**%**	**Mc/000**
Gas metano venduto ai clienti (B)	100,1	331.149	100,3	308.939	+ 7,2	+ 22.210
Gas metano venduto acquistato (A)	100,0	- 330.935	100,0	- 307.874	+ 7,5	+ 23.061
Perdite di rete (A) – (B)	0,1	214	0,3	1.065	- 79,9	- 851
DATI ECONOMICI	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi da vendita gas metano (A)	100,0	139.200	100,0	135.017	+3,1	+4.183
Costi gas metano per i clienti(B)	- 87,6	- 121.966	- 92,3	- 124.595	- 2,1	- 2.629
Premi contrattuali (C)		---	0,4	586	- 100,0	- 586
Penali superamento capacità (D)	- 0,1	- 115	- 1,1	- 1.507	- 92,4	- 1.392
Totale costi gas metano (E=B-C+D)	- 87,7	- 122.081	- 93,0	- 125.516	- 2,7	- 3.435
Margine contribuzione (C=A+B)	12,8	17.119	7,0	9.501	+80,2	+7.618

(1) dati società Gelsia Energia Srl

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto del gas metano consumato dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06.

Vendite energia elettrica

Il dato 2010 evidenzia un sostanziale mantenimento del mercato a maggior tutela ed un consistente incremento delle vendite sul mercato libero (+28.698 Mwh). L'incremento dei margini, consistente in +777 mila euro, si è determinato grazie all'acquisto del fabbisogno dei clienti quale mix di contratti bilaterali e operazioni in borsa.
Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente della società fusa.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI	**%**	**Mwh**	**%**	**Mwh**	**%**	**Mwh**
Energia elettrica venduta (B)	92,9	192.757	92,8	169.890	+ 13,5	+ 22.867
Energia elettrica acquistata (A)	100,0	- 207.453	100,0	- 183.152	+ 13,3	+ 24.301
Perdita di rete (A) – (B)	- 7,1	- 14.696	- 7,2	- 13.262	+ 10,8	+ 1.434
DATI ECONOMICI	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi da vendita energia elettrica (A)	100,0	38.070	100,0	24.299	+56,7	+ 13.781
Costi energia elettrica (B)	- 95,1	- 36.219	- 95,5	- 23.215	+ 56,0	+ 13.004
Margine contribuzione (C=A+B)	4,9	1.861	4,5	1.084	+ 71,7	+ 777

(1) dati società Gelsia Energia Srl

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto del gas metano consumato dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06.

Settore cogenerazione

La società è proprietaria di due impianti installati sul territorio di Seregno. Il primo è installato presso il Centro Sportivo "Cav U. Trabattoni" ed è un impianto cogenerativo di piccola taglia che, oltre a produrre energia elettrica, fornisce calore al Centro stesso. Il secondo, installato nei pressi del cimitero cittadino, ha dimensione più importanti e, oltre a produrre energia elettrica, fornisce calore ad oltre il 10% della popolazione cittadina e vapore ad un'importante industria locale. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente della società fusa.

IMPIANTO CIMITERO	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	**%**	**/000**	**%**	**/000**	**%**	**/000**
Gas metano acquistato		13.481		11.718	+ 15,0	+ 1.763
Energia elettrica venduta – kwh		34.537		30.838	+ 12,0	+ 3.699
Calore venduto – kwht		36.623		32.012	+ 14,4	+ 4.611
Vapore venduto –kg		24.403		21.012	+ 16,1	+ 3.391
Certificati verdi –numero		14,000		4,783	+ 192,7	+ 9,217
DATI ECONOMICI (in migliaia)	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi (A)	100,0	7.255	100,0	6.193	+ 17,1	+ 1.062
Costi (B)	- 62,9	- 4.566	- 66,1	- 4.093	+ 11,6	+ 473
Margine contribuzione (C=A+B)	37,1	+2.689	33,9	2.100	+ 28,0	+ 589

(1) dati società Gelsia Calore Srl

IMPIANTO PORADA	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	**%**	**/000**	**%**	**/000**	**%**	**/000**
Gas metano acquistato		416		389	+ 6,9	+ 27
Energia elettrica venduta – kwh		327		595	- 45,0	- 268
Calore venduto – kwht		2.922		2.872	+ 1,7	+ 50
DATI ECONOMICI (in migliaia)	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi (A)	100,0	290	100,0	310	- 6,5	- 20
Costi (B)	- 75,2	- 218	64,5	- 200	+ 9,0	+ 18
Margine contribuzione (C=A+B)	24,8	72	36,3	110	- 34,5	- 38

(1) dati società Gelsia Calore Srl

Settore teleriscaldamento

La società è proprietaria di un impianto, presente sul territorio di Giussano, che produce calore per teleriscaldamento a servizio di industrie ed edifici pubblici, ma che in futuro consentirà di servire condomini ed altre utenze private. Si tratta di un primo embrione di un progetto più importante che, se economicamente conveniente, dovrebbe permettere di realizzare un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento funzionante con combustibili ecologici. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia termica confrontato con quello dell'anno precedente della società fusa.

IMPIANTO MONTEGRAPPA	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI(in migliaia)	**%**	**/000**	**%**	**/000**	**%**	**/000**
Calore venduto – kwht		4.734		3.565	+ 32,8	+ 1.169
Gas metano acquistato		616		435	+ 41,6	+ 181
DATI ECONOMICI (in migliaia)	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi (A)	100,0	346	100,0	237	+ 46,0	+ 109
Costi (B)	- 76,0	- 263	- 89,9	- 213	+ 23,5	+ 50
Margine contribuzione (C=A+B)	24,0	83	10,1	24	+ 245,8	+ 59

(1) dati società Gelsia Calore Srl

Settore gestione calore

La società si occupa di gestione calore in diversi comuni (Cabiate, Desio e Muggiò). La gestione delle attività si configura come servizio energia comprendendo le attività relative all'acquisto del combustibile, alla manutenzione degli impianti termici condominiali (normalmente con esclusione del secondario), alla garanzia di condizioni di confort ambientale. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente della società fusa.

GESTIONE CALORE	1) ESE 2010		2) ESE 2009 (1)		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	**%**	**/000**	**%**	**/000**	**%**	**/000**
Gas metano acquistato		986		884	+ 11,5	102
DATI ECONOMICI (in migliaia)	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**	**%**	**Euro**
Ricavi (A)	100,0	726	100,0	728	- 0,3	- 2
Costi (B)	- 76,7	- 557	- 69,5	- 506	+ 10,1	+51
Margine contribuzione (C=A+B)	23,3	169	30,5	222	- 23,9	- 53

(1) dati società Gelsia Calore Srl

Andamento economico della gestione societaria posto a confronto con quello dell'anno precedente (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario per gli anni 2009/2010. I dati dei due esercizi non sono omogenei poiché i dati 2010 ricomprendono i risultati delle due società fuse.

Gelsia Srl (in migliaia di euro)	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%
Ricavi delle prestazioni	183.237		4.490	
Altri ricavi e proventi	4.418		568	
Totale ricavi operativi	**187.655**	**100,00**	**5.058**	**100,00**
Consumi e costi operativi	- 166.876		- 1.620	
Valore Aggiunto	**20.779**	**11,07**	**3.438**	**67,97**
Costo del lavoro	- 5.785		- 2.994	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**14.994**	**7,99**	**444**	**8,78**
Ammortamenti e svalutazioni	- 8.055		- 537	
Risultato Operativo (EBIT)	**6.939**	**3,70**	**- 93**	**- 1,84**
Proventi (Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	- 94		1.658	
Risultato Ordinario	**6.845**	**3,65**	**1.565**	**30,94**
Componenti straordinarie nette	30			
Risultato prima delle imposte	**6.875**	**3,66**	**1.565**	**30,94**
Imposte sul reddito	- 2.457		- 64	
Risultato netto	**4.418**	**2,35**	**1.501**	**29,68**

Il risultato dell'esercizio è determinato essenzialmente dai margini delle vendite mentre la produzione di energia elettrica e termica, per motivi tecnici e commerciali, non ha dato i risultati sperati. La situazione congiunturale degli ultimi anni premia molto le società che gestiscono il rapporto diretto con la clientela, mentre le aziende di produzione hanno visto i propri margini ridursi consistentemente.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato da 3.438 migliaia di euro del 2009 a 20.779 del 2010. I dati non sono confrontabili perché riguardano anche i risultati delle due società fuse. Il dato 2010 è comunque superiore alla somma dei risultati 2009 delle tre società aggregate (dato 2009: 10.912 migliaia di euro).

Costo del lavoro

Il costo del lavoro è pari a 5.785 migliaia di euro con una presenza media di 104,43 unità (comprensiva di 0,92 unità con contratto di somministrazione lavoro) ed un numero di dipendenti al 31.12.2010 pari a 99 unità, di cui 1 unità con contratto di somministrazione lavoro.

Dal confronto con il dato dell'anno precedente delle tre società (numero medio delle presenze 2009: 109,27; addetti al 31.12.2009: 112) si evince che il numero delle unità occupate a fine anno si è decrementato di 13 unità, in particolare a causa del passaggio di personale ad altre società del Gruppo.

Margine operativo lordo (ebitda)

Il margine operativo lordo è passato da 444 mila euro del 2009 a 14.994 migliaia di euro del 2010. I dati non sono confrontabili perché riguardano anche i risultati delle due società fuse. Il dato 2010 è comunque superiore alla somma dei risultati 2009 delle tre società aggregate (dato 2009: 5.465 migliaia di euro).

Risultato operativo (ebit)

Il risultato operativo è passato da -93 mila di euro del 2009 a 6.939 migliaia di euro del 2010. I dati non sono confrontabili perché riguardano anche i risultati delle due società fuse. Il dato 2010 è comunque superiore alla somma dei risultati 2009 delle tre società aggregate (dato 2009: 958 migliaia di euro).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per svalutazioni crediti, pari a 6.315 migliaia di euro, riguardano:

- per 3.128 migliaia di euro l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, a fronte di un dato 2009 delle tre società di 3.024 migliaia di euro;
- per 1.646 migliaia di euro l'ammortamento degli impianti di proprietà o su beni di terzi determinato con aliquote civilistiche e/o definite nei contratti di servizio o locazione, a fronte di un dato 2009 delle tre società di 1.315 migliaia di euro;
- per 1.541 migliaia di euro l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fronte di un dato 2009 delle tre società di 1.252 migliaia di euro.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, negativa per 94 mila euro, risente comunque:

- dei ritardi nei sistemi di fatturazione derivanti soprattutto dalle continue modifiche imposte dall'Autorità ai sistemi operativi aziendali;
- delle difficoltà intervenute con diversi clienti, e sostanzialmente risolti nei primi mesi del 2011, per la fatturazione dei contratti a forfait del teleriscaldamento e per l'acquisizione delle letture dagli immobili Aler di Seregno;
- delle difficoltà finanziarie della società Gelsia Calore Srl, in quanto gli investimenti realizzati nel 2010 sono stati finanziati con l'utilizzo del fido mentre gli impegni della gestione operativa sono stati finanziati posticipando i termini di pagamento ai fornitori;
- degli impegni finanziari a lungo termine assunti da Gelsia Calore Srl;
- dalla caduta dei tassi in conseguenza della situazione congiunturale negativa.

Il confronto con i dati 2009 delle tre società vede un netto peggioramento in quanto:

- i proventi da partecipazione si sono annullati rispetto al dato 2009 (1.664 migliaia di euro). La mancata contabilizzazione dei dividendi deriva dalla fusione di Gelsia Energia Srl (società che ha sempre distribuito dividendi) e dalla scelta di lasciare a Gelsia Reti Srl l'intero utile 2010, al fine di rafforzarne la struttura finanziaria in previsione delle gare sulla distribuzione del gas metano;
- gli altri proventi finanziari sono pari a 397 mila euro a fronte di un dato 2009 delle tre società di 398 mila euro;
- gli oneri finanziari sono pari a 491 mila euro a fronte di un dato 2009 delle tre società di 735 mila euro.

Gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria pari a 30 mila euro deriva dalla cessione di alcuni rami d'azienda a AEB SpA e Gelsia Reti Srl.

Analisi della redditività prospettica

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- disponibilità di prodotti energetici per la rivendita a prezzi competitivi, anche grazie all'operatività della società Sinergie Italiane Srl, partecipata da AEB SpA;
- progressivo efficientamento degli impianti gestiti e apporto dei nuovi impianti in via di completamento;
- sviluppo della politica di acquisizione delle gestioni calore, finalizzata anche alla fidelizzazione ed incremento dei clienti gestiti;
- utilizzo della leva finanziaria disponibile per crescere nei settori gestiti, anche acquisendo rami d'azienda o realizzando nuove aggregazioni.

Profilo patrimoniale

	Gelsia Srl (in migliaia di euro)	31.12.2010	%	31.12.2009	%
	Immobilizzazioni immateriali nette	11.401		798	
	Immobilizzazioni materiali nette	28.517		884	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	22.731		62.077	
	Crediti commerciali oltre 12 mesi	1.610		4	
A	**Capitale immobilizzato**	**64.259**	**80,97**	**63.763**	**99,23**
	Crediti commerciali	78.926		74	
	Altre attività	8.410		2.573	
	Debiti commerciali	- 38.705		- 541	
	Altre Passività	- 22.313		- 612	
B	**Capitale circolante netto**	**26.318**	**33,16**	**1.494**	**2,32**
C	**Capitale investito dedotte passività d'esercizio (A + B)**	**90.577**		**65.257**	**101,55**
	Trattam. Fine rapporto di lavoro subordinato	- 1.664		- 970	
	Altri debiti commerciali oltre 12 mesi	- 32			
	Altre passività a medio e lungo termine	- 7.741			
	Fondo rischi	- 1.776		- 24	
D	**Fondi rischi, tfr e altri debiti commerciali oltre i 12 mesi**	**- 11.213**	**- 14,13**	**- 994**	**- 1,55**
	Capitale investito netto	**79.364**	**100,00**	**64.263**	**100,00**
	Patrimonio netto	68.349	86,12	63.738	99,18
	Posizione finanziaria netta a m/l termine	16.722	21,07	525	0,82
	Posizione finanziaria netta a breve termine	- 5.707	- 7,19	525	0,82
F	**Totale fonti di finaziamento**	**79.364**	**100,00**	**64.263**	**100,00**

Profilo finanziario

	Gelsia Srl (in migliaia di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2019
	Depositi bancari	6.932	
	Denaro e altri valori in cassa	1	3
A	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**6.933**	**3**
	Debiti verso banche (entro 12 mesi)	- 1.226	- 528
B	**Posizione finanziaria netta a breve termine**	**5.707**	**- 525**
	Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	- 16.722	---
	Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**- 16.722**	**---**
	Posizione finanziaria netta	**- 11.015**	**- 525**

La riorganizzazione del Gruppo, con la fusione di due società in Gelsia Srl, oltre a permettere consistenti risparmi economici che si realizzeranno soprattutto nel 2011 e liberare risorse umane da dedicare allo sviluppo delle attività gestite, ha permesso il riequilibrio della struttura finanziaria con capacità di autofinanziamento di nuovi investimenti.

Indicatori di risultato finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito prensentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle mobilizzazioni (in migliaia di euro)		2010	2009
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	5.700	- 21
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri Attivo Fisso	1,09	1,00
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	33.635	973
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate Attivo fisso	1,54	1,02
Indici sulla struttura dei finanziamenti		**2010**	**2009**
Quoziente di indebitamento complessivo	Passività ml + Passività correnti Mezzi Propri	1,32	0,04
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento Mezzi propri	0,26	0,01
Indici di redditività		**2010**	**2009**
ROE netto	Risultato netto Mezzi propri	6,46	2,36%
ROE lordo	Risultato lordo Mezzi propri	10,06	2,45%
ROI	Risultato operativo CIO - Passività Operative	12,25	- 4,22%
ROS	Risultato operativo Ricavi di vendita	3,70	- 1,84%
Indicatori di solvibilità		**2010**	**2009**
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	32.025	969
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,51	1,68
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	33.635	984
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti	1,54	1,58

Investimenti (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati dalla Società nell'esercizio ammontano a 3.623 migliaia di euro, così dettagliati:

Euro	278	mila	Software
Euro	4	mila	Marchi
Euro	27	mila	Costi di impianto e ampliamento
Euro	61	mila	Spese incrementati su beni di terzi
Euro	108	mila	Altre immobilizzazioni immateriali
Euro	122	mila	In corso
Euro	**600**	**mila**	**Totale immobilizzazioni immateriali**
Euro	1.719	mila	Centrali termiche e teleriscaldamento
Euro	11	mila	M.I. su fabbricati industriali
Euro	37	mila	Impianti generici
Euro	10	mila	Automezzi
Euro	81	mila	HW e SW di base
Euro	243	mila	Mobili
Euro	4	mila	Telefonia
Euro	12	mila	Impianti devolvibili gratuitamente
Euro	906	mila	In corso
Euro	**3.023**	**mila**	**Totale immobilizzazioni materiali**
Euro	**3.623**	**mila**	**Totale immobilizzazioni**

Tutti gli investimenti sono stati finanziati con capitali propri.

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.
La società, unitamente al resto del Gruppo, si è dotata, con decorrenza dal 01.01.2009, anche di un idoneo sistema di Auditing Interno, definendo protocolli, codice etico e nominando anche l'Organismo di Vigilanza.
Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2010 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa, che sta determinando per le famiglie sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.
Grazie agli interventi governativi, la crisi dei consumi non si è trasformata in vero e proprio disastro, anche se tutto il 2010 ha registrato chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.
Nei primi mesi del 2011 la leggera ripresa della produzione e dei consumi si è in parte bloccata a causa degli eventi politici del Nord Africa e dei disastrosi eventi naturali del Giappone, che hanno determinato un'impennata dei prezzi dei carburanti con conseguente aumento dell'inflazione.

Il settore in cui opera la società ne ha risentito per il calo dei consumi e per la difficoltà della clientela a rispettare le scadenze contrattuali.
Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi, le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano la società in quanto operante nei mercati energetici nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.
Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda il Gruppo ha partecipato e sta partecipando:

- a raggruppamenti tra imprese, sottoforma societaria, per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa, con conseguenti riflessi economici positivi.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa prevalentemente della compravendita di gas metano ed energia elettrica, della produzione di energia termica ed elettrica e servizi connessi, è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico. Per limitare al massimo i rischi di natura operativa legati anche al rapporto diretto con la clientela, si è sostanzialmente eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.
I rischi operativi sono connessi alla produzione di energia termica ed elettrica con impianti di proprietà o in gestione. Questi impianti sono gestiti da personale interno, assistito dalle società fornitrici degli impianti e da società specializzate nella gestione. Gli scambiatori posizionati presso gli impianti condominiali, seppur non esenti da rischi, consentono una notevole riduzione degli stessi rispetto a impianti a metano e/o gasolio.
In ogni caso la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.
Le vendite, in generale, sono coperte da contratti di acquisto che si basano su panieri identici e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.
Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

La società gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti. Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31.12.2010 ammonta a 5,25 milioni di euro.

Dal 2010 la società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematicità in quanto la società ha bisogno di mezzi finanziari solo nel periodo invernale (dicembre-aprile), che recupera integralmente nel periodo primaverile estivo (maggio-luglio). Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dal contratto FEDERUTILITY. All'interno dei 99 dipendenti è ricompreso anche 1 lavoratore con contratto di somministrazione lavoro con qualifica impiegatizia, la cui presenza media durante l'anno è stata 0,92.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	
		Gelsia Srl	Con società fuse
Dirigenti	3	1	3
Quadri	11	11	13
Impiegati	75	42	88
Operai	7	1	6
Apprendisti	3	1	3
Totale	**99**	**55**	**113**

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Come già descritto la Società ha realizzato nel corso dell'anno la fusione di due società integralmente controllate. Non vi sono state altre operazioni atipiche o inusuali significative.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.:

- **sede legale:** via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)

- **sedi secondarie:** viale Cimitero, 39 – 20831 Seregno (MB)
- **uffici commerciali:**

  in Provincia di Monza e Brianza:

  via Novara, 27 – 20811 Cesano Maderno

  piazza Frette, 4 – 20845 Sovico

  via Dispersi in Guerra, 4/6 – 20833 Giussano

  via Mazzini, 43 – 20821 Meda

  via Bruno Buozzi, 29 – 20812 Limbiate

  via Palestro, 33 – 20831 Seregno

  via Pietro da Lissone, 75 – 20851 Lissone

  via Giusti, 38 – 20832 Desio

  via Vittorio Emanuele II, 2 – 20814 Varedo

  via Volta, 3 – 20813 Bovisio Masciago

  via Villoresi, 34 – 20834 Nova Milanese

  via Visconti di Modrone, 39 – 20846 Macherio

  in Provincia di Milano:

  via XI Febbraio, 11– 20056 Trezzo sull'Adda

  via Cairoli, 30 – 20010 Canegrate

  in Provincia di Como:

  via Vittorio Emanuele, 26 – 22060 Cabiate

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e ai Direttori i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La società è controllata da AEB SpA ed ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo, che suddivide i poteri decisionali tra Holding (AEB SpA), subholding (Gelsia Srl) e società operative (Gelsia Reti Srl e Gelsia Ambiente Srl).

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

a) uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
b) ciascun socio potrà votare per una sola lista;
c) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, ecc. fino ad un numero pari a quello dei candidati in lista;
d) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
e) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
f) i voti eventualmente, ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
g) in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età;
h) qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 22 dicembre 2007, ha scadenza alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri

processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;

- un "controllo di secondo livello" esercitato da organismi interni alla società (es. Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01) oppure esterni (Collegio Sindacale e Revisore Legale).

La società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è attualmente composto dall'Avv. Antonio Macheda, con l'incarico di Presidente, dall'Avv. Carlo Corneo (Responsabile del servizio legale) e dal Dott. Mario Carlo Borgotti (Dirigente del Gruppo).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22 dicembre 2007 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Società di Revisione

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione legale da parte della società AGN SERCA Snc, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

La Società fruisce e fornisce servizi dalle/alle società controllate/controllanti a condizioni di mercato definite in specifici contratti.

Gelsia Srl, controllata da AEB SpA, è una subholding che controlla Gelsia Ambiente Srl, e Gelsia Reti Srl.

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte inizialmente appartenenti al Gruppo AEB, derivano, ad esclusione della distribuzione gas metano ed energia elettrica, da precedenti accordi (rivisti integralmente con decorrenza 01.10.2010) ed hanno l'obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di

strutture interne o prestazioni e incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici.
I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Contratti attivi per la società	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsia Reti	Totale
Prestazioni e utilizzo beni	645	831	910	2.386
Somministrazione	991	37	208	1.236
Varie	11	87	346	444
Totale	**1.647**	**955**	**1.464**	**4.066**
Contratti attivi per la società	**AEB**	**Gelsia Ambiente**	**Gelsia Reti**	**Totale**
Prestazioni	- 17	- 3	- 3.104	- 3.124
Trasporto gas e ee			- 32.127	- 32.127
Canoni utilizzo beni	- 285			- 285
Varie	- 44		- 68	- 112
Totale	**- 346**	**- 3**	**- 35.299**	**35.648**
Saldo	**1.301**	**952**	**- 33.835**	**- 31.582**

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti da Gelsia Srl con tutti i Comuni, soci indiretti, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di societa' controllanti possedute dalla societa' (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di societa' controllanti acquistate o alienate dalla societa' nel corso dell'esercizio (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Uso di strumenti finanziari derivati (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.
Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Documento programmatico di sicurezza

La società dal 01.01.2008 ha fatto suo il sistema di protezione dei dati, operativo da diversi anni nel Gruppo AEB, costituendo anche apposito servizio interno.
Il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle "misure minime di sicurezza", ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto.
Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione.
Nel 2011 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

Nei primi mesi del 2011 la società:

- ha avuto una verifica da parte della Guardia di Finanza sull'applicazione della normativa sulle accise elettriche e sul versamento di accise ed addizionali agli enti competenti. La relazione finale della Guardia di Finanza, sottoscritta nel mese di maggio, non ha evidenziato lacune sostanziali;
- ha provveduto alla vendita dei primi certificati verdi maturati con la produzione 2009 e, nel contempo ha provveduto ad acquistare sul mercato i certificati di efficienza energetica richiesti per il 2010 dalla normativa per poco più di 400 mila euro. Nello stesso periodo l'Autorità (AEEG) ha deliberato il riconoscimento dei certificati di efficienza energetica per oltre 500 mila euro;
- ha riscosso la prima tranche (50%) di un finanziamento concesso dalla Regione Lombardia per la rete di teleriscaldamento. Il finanziamento, per circa 700 mila euro, deve essere rimborsato solo per il 50% a condizioni vantaggiose. Il restante 50% (saldo finale) è a fondo perduto.

Proposte in merito alla destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2010, che chiude con un utile di Euro 4.416.550 e di destinare il suddetto utile

a riserva legale per	Euro	220.827,50
a riserva statutaria per	Euro	662.482,50
a riserva utili da certificati verdi	Euro	128.252,50
a dividendo per	Euro	2.500.000,00

- di riportare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 904.987,50.

Il pagamento del dividendo avverrà a partire dal mese di luglio 2011.

Si rammenta infine che il mandato conferito dai Soci al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Revisore legale scade alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010. Si invita, pertanto l'Assemblea a deliberare in merito.

Seregno, li 30 Maggio 2011

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Ghezzi

Stato patrimoniale

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010 **Gelsia Srl**

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-			
di cui richiamati						
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento			180.074			86.463
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			20.841			53.298
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			629.437			559.579
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			10.749			7.044
5) avviamento			10.033.691			
6) immobilizzazioni in corso e acconti			205.737			540
7) altre			320.775			90.922
Totale B I			11.401.304			797.846
II - Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati			1.870.163			
2) impianti e macchinari			24.099.903			
3) attrezzature industriali e commerciali			113.903			
4) altri beni			1.146.218			882.245
5) immobilizzazioni in corso e acconti			1.286.470			2.140
Totale B II			28.516.657			884.385
III - Immobilizzazioni finanziarie:						
1) partecipazioni			22.726.056			62.061.391
a) imprese controllate	-	22.726.056			62.061.391	
b) imprese collegate		-				
c) imprese controllanti						
d) altre imprese	-	-				
2) crediti			4.825			15.831
a) verso imprese controllate	-	-				
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti	-	-				
d) verso altri	-	4.825			15.831	
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie		-	-			-
Totale B III			22.730.881			62.077.222
Totale immobilizzazioni (B)			62.648.842			63.759.453
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			-			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			-			
4) prodotti finiti e merci			-			
5) acconti			-			
Totale C I			-			-
II - Crediti:						
1) verso clienti	78.925.508	513.378	79.438.886	74.300		74.300
2) verso imprese controllate	2.135.943	-	2.135.943	1.930.098		1.930.098
3) verso imprese collegate	-		-			-
4) verso controllanti	1.002.317	-	1.002.317	425.955		425.955
4 bis) crediti tributari	322.120	1.266	323.386	87.060		87.060
4 ter) imposte anticipate	2.987.614	-	2.987.614	54.196	-	54.196
5) altri	1.585.966	1.095.275	2.681.241	11.688	3.855	15.543
Totale C II			88.569.387			2.587.152
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate			-			
2) partecipazioni in imprese collegate			-			
3) partecipazioni in imprese controllanti			-			
4) altre partecipazioni			-			
5) azioni proprie			-			
6) altri titoli	-		-			
Totale C III			-			-
IV - Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali			6.932.079			
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa			808			2.840
Totale C IV			6.932.887			2.840
Totale attivo circolante (C)			95.502.274			2.589.992
D) Ratei e risconti			376.454			63.604
TOTALE ATTIVO			158.527.570			66.413.049

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010 **Gelsia Srl**

STATO PATRIMONIALE

	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*	
A) Patrimonio netto						
I - Capitale			20.345.267			20.345.267
II - Riserva da sovrapprezzo			40.536.150			40.536.150
III - Riserve di rivalutazione			-			
IV - Riserva legale			188.001			112.947
V - Riserve statutarie			564.002			338.840
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			-			
VII - Altre riserve						
a) Riserva da conferimento			520.874			520.874
b) Riserva da avanzo di fusione			1.395.127			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			383.470			382.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			4.416.550			1.501.079
Totale patrimonio netto (A)			68.349.441			63.738.135
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			19.624			24.063
3) altri			1.756.000			
Totale fondi per rischi e oneri (B)			1.775.624			24.063
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			1.664.077			970.367
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti			-			-
4) debiti verso banche	1.226.224	16.721.634	17.947.858	527.706		527.706
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-			-
6) acconti	106.025	7.740.982	7.847.007			-
7) debiti verso fornitori	38.705.359	31.689	38.737.048	540.979		540.979
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate	12.939.743	-	12.939.743	99.893		99.893
10) debiti verso imprese collegate	-		-			-
11) debiti verso controllanti	508.190	-	508.190	14.358		14.358
12) debiti tributari	6.319.847	-	6.319.847	76.073		76.073
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.674	-	393.674	212.715		212.715
14) altri debiti	769.723	-	769.723	208.760		208.760
Totale debiti (D)			85.463.090			1.680.484
E) Ratei e risconti			1.275.338			
TOTALE PASSIVO			158.527.570			66.413.049
Conti d'ordine						
Fidejussioni			11.385.974			1.250.000
Avalli						
Altre garanzie personali e reali			-			
Altri conti d'ordine			-			
Totale conti d'ordine			11.385.974			1.250.000

Conto economico

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010	GELSIA Srl			
CONTO ECONOMICO	**Esercizio 2010**		**Esercizio 2009**	
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		183.236.604		4.489.514
- ricavi delle vendite	178.954.654			
- ricavi delle prestazioni	4.281.950		4.489.514	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		271.994		439.373
5) altri ricavi e proventi		4.417.919		568.281
- contributi in conto esercizio	2.484.268			
- altri ricavi e proventi	1.933.651		568.281	
Totale A)		187.926.517		5.497.168
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		119.668.824		51.147
7) per servizi		46.019.095		1.691.985
8) per godimento beni di terzi		555.707		261.152
9) per il personale:		5.784.706		2.994.050
a) salari e stipendi	4.109.664		2.133.740	
b) oneri sociali	1.290.582		667.472	
c) trattamento di fine rapporto	308.398		161.650	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	76.062		31.188	
10) ammortamenti e svalutazioni:		6.315.396		537.057
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.127.620		327.855	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.646.386		209.202	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.541.390			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		71.661		
12) accantonamenti per rischi		1.740.000		
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		833.127		54.780
Totale B)		180.988.516		5.590.171
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		6.938.001		- 93.003
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni		-		1.663.812
- da imprese controllate	-		1.663.812	
- da imprese collegate				
- da altre imprese	-			

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010	GELSIA Srl			
CONTO ECONOMICO	**Esercizio 2010**		**Esercizio 2009**	
16) altri proventi finanziari		397.357		1.556
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	138		344	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate	-			
- da imprese controllanti				
- da altri	138		344	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti	397.219		1.212	
- da imprese controllate	-			
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	273			
- da altri	396.946		1.212	
17) interessi e altri oneri finanziari		491.699		7.646
- da imprese controllate	232			
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti	21			
- da altri	491.446		7.646	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)		- 94.342		1.657.722
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18) rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
19) svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale D) (18 - 19)		-		-
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) proventi		30.000		-
- plusvalenze da alienazione	30.000			
- altri proventi	-			
21) oneri		-		-
- minusvalenze da alienazione				
- altri oneri				
Totale E) (20 - 21)		30.000		-
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		6.873.659		1.564.719
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.457.109		63.640
Utile (perdita) del periodo		4.416.550		1.501.079

Nota integrativa

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.
Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.
Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.
Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Tutti i valori sono espressi per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.
In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.
Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Operazioni straordinarie intervenute nel 2010

Nel corso del 2010 la società, in attuazione del piano industriale, ha posto in essere le seguenti operazioni straordinarie:

- ha fuso per incorporazione le società interamente controllate Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, in adempimento di quanto deliberato nel mese di luglio 2010 dalle rispettive assemblee straordinarie, che hanno approvato – per quanto di propria competenza – il progetto di fusione per incorporazione delle stesse in Gelsia Srl. L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 30 settembre 2010; ai fini contabili e fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 2010. Per effetto dell'intervenuta fusione i valori riportati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non sono direttamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente;
- ha ceduto, con atto notarile del 28 settembre 2010, avente effetti dal 1° ottobre 2010, alla controllante AEB SpA il ramo d'azienda consistente nelle attività svolte dal personale tecnico, alcuni sistemi informativi ed i contratti correlati;
- ha ceduto, con atto notarile del 28 settembre 2010, avente effetti dal 1° ottobre 2010, alla controllata Gelsia Reti Srl il ramo d'azienda costituito dalla gestione dei processi contabili, gestionali ed informatici svolti per la stessa società, per il Gruppo e per società terze.

Le predette operazioni di cessione di rami aziendali non hanno comportato effetti economici o patrimoniali significativi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.
Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e/o conferimento e a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.
Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.
Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate nel 2010, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento, relativi alle operazioni straordinarie realizzate dalle società, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, iscritti nell'attivo ed ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, vengono ammortizzati in cinque quote costanti o per un periodo inferiore in relazione alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione e marchi vengono ammortizzati in 18 anni;
- gli avviamenti già presenti nella società incorporata Gelsia Energia Srl vengono così ammortizzati:
  - l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
  - l'avviamento rilevato dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2008, è stato ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 3 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl viene ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali ancora in corso alla data del 31.12.2010;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:

  a) i costi per l'unificazione del sistema gestionale commerciale ammortizzati in 3 anni;

b) i costi sostenuti nella seconda metà dell'esercizio per la verifica della compatibilità del sistema contabile rispetto agli obblighi di unbundling e la formazione del personale al nuovo sistema contabile, ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (e/o conferimento) o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti, se esistenti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Terreni e fabbricati	Aliquote applicate
Fabbricati	3,33
Impianti e macchinari	**Aliquote applicate**
Impianto Cogenerazione	5,0
Centrali termiche	5,0
Caldaie calore	5,0
Opere elettromeccaniche	5,0
Vapordotto	5,0
Rete teleriscaldamento	3,33
Allacciamento clienti	3,33
Sottocentrali	5,0
Telecontrollo e telemisure	18,0
Rete di controllo	5,0
Attrezzature	10,0
Altri beni	**Aliquote applicate**
Strumenti di misura e controllo	10,0
Autovetture	12,5
Autoveicoli	--
Hardware e software di base	20,0
Mobili e arredi	8,3
Telefonia	20,0
Macchine d'ufficio e simili	---
Cartografia	---
Impianti generici	12,5
Beni gratuitamente devolvibili	9,99

Nell'anno di entrata in funzione le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.
L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili scaturisce da un processo di ammortamento per durata.
Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società, sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito o al costo di acquisto o di sottoscrizione se acquisite.
Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.
I dividendi sono iscritti nel conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione; se la società esercita un'influenza dominante nelle Assemblee, i dividendi vengono contabilizzati per maturazione.
I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Se tali crediti sono stati concessi a titolo oneroso gli interessi sono imputati in base al criterio della competenza economico temporale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le altre attività finanziarie che non rappresentano un investimento permanente e strategico per la società, se esistenti, vengono esposte in questa voce.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società; in caso di indisponibilità di adeguata documentazione dalla quale desumere il valore delle stesse, non si è riportato alcun importo nei conti d'ordine, ma se ne è fatto menzione nella nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci e le società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.
Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.
Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.
Le fusioni realizzate nel corso del 2010 rendono i dati dell'esercizio precedente non omogenei; per obbligo di legge si è comunque riportato in nota integrativa il confronto con il bilancio d'esercizio precedente.
Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Euro	11.401
Saldo al 31/12/2009	Euro	798
Variazione	Euro	10.603

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Costi impianto	Costi di ricerca	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	BI
Valore storico	144	157	2.184	8		1	144	2.638
Fondo ammortamento	- 58	- 104	- 1.625	- 1			- 53	- 1.841
Netto contabile al 01.01.10 di Gelsia Srl	**86**	**53**	**559**	**7**		**1**	**91**	**797**
Valore storico Gelsia Energia	534	32	511		27.670		601	29.348
Fondo ammortamento	- 417	- 8	- 462		- 16.658	- 383	- 17.928	-
Netto contabile al 01.01.10 di Gelsia Calore Srl	**117**	**24**	**49**		**11.012**	**218**	**11.420**	**- 1.965**
Valore storico Gelsia Calore	208	186	15			93		502
Fondo ammortamento	- 172	- 174	- 9					- 355
Netto contabile al 01.01.10 di Gelsia Calore Srl	**36**	**12**	**6**			**93**		**147**
Netto contabile al 01.01.10 post fusione	**239**	**89**	**614**	**7**	**11.012**	**94**	**309**	**12.364**
Acquisizioni	27		278	4	1.564	123	169	2.165
Cambi categoria				1		- 11	10	--
Dismissioni	- 339	- 2	- 1.621				- 3	- 1.965
Utilizzo f.do amm.to	339	2	1.621				3	1.965
Ammortamenti 2010	- 86	- 68	- 263	- 1	- 2.543		- 167	- 3.128
Netto contabile 31.12.10	**180**	**21**	**629**	**11**	**10.033**	**206**	**321**	**11.401**

Costi di impianto e ampliamento

Le spese di costituzione per 180 mila euro (dato 2009: Euro 86 mila) riguardano le operazioni straordinarie che hanno portato alla costituzione della società nel 2008 e alla fusione di due società nel 2010. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Rappresentano i costi sostenuti per spese di pubblicità sostenute per la promozione del *"brand"* e acquisizione nuove utenze. Trattasi di costi ad utilità pluriennale.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Software	588	516
Sito internet	41	43
Totale	**629**	**559**

Il Gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi attraverso i conferimenti, ma dispone, anche di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo, implementato anche nel corso dell'esercizio, coperto da registrazione. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano i costi sostenuti per la registrazione di marchi. Trattasi di costi ad utilità pluriennale e sono pari a 11 mila euro.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010
Rami gas metano conferiti nel 2003 in Gelsia Energia Srl	7.386
Ramo elettrico e attività collaterali conferite nel 2003 in Gelsia Energia Srl	1.278
Disavanzo da fusione Gelsia calore Srl	1.369
Totale	**10.033**

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si completerà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre 1,5 milioni di euro.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono pari a 206 mila euro e sono costituite per euro 80 mila per studi e progettazioni relativi alla attività di cogenerazione e teleriscaldamento; per euro 8 mila per attività di ottenimento certificazioni; per euro 71 mila per software e per euro 47 mila per lavori di ristrutturazione su immobili.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Migliorie su sedi di terzi in locazione	68	16
Modello etico – 231/01	28	43
Progetto pluriennale strategico	20	32
Migrazione implementazione dati	195	--
altre	10	--
Totale	**321**	**91**

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Euro	28.517
Saldo al 31/12/2009	Euro	884
Variazione	Euro	27.633

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Numerazione	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 6	B II
Costo GelsiaSrl	--			2.421	2	2.423
Fondo ammortamento	--			- 1.539		- 1.539
Netto contabile al 01.01.2010 Gelsia Srl	**--**			**882**	**2**	**884**
Costo Gelsia Energia Srl				520		520
Fondo ammortamento				- 382		- 382
Netto contabile al 01.01.2010 Gelsia Energia Srl				**138**		**138**
Costo Gelsia Calore Srl	2.273	26.796	132	147	446	29.794
Fondo ammortamento	- 342	- 3.202	- 39	- 57		- 3.640
Netto contabile al 01.01.2010 Gelsia Calore Srl	**1.931**	**23.594**	**93**	**90**	**446**	**26.154**
Netto contabile post fusione al 01.01.2010	**1.931**	**23.594**	**93**	**1.110**	**448**	**27.176**
Incrementi dell'anno	10	1.719	36	351	907	3.023
Spostamento impianti		66		2	- 68	--
Alienazione impianti		- 21		- 1.136		- 1.157
Alienazione ammortamenti		11		1.110		1.121
Ammortamento	- 71	- 1.269	- 15	- 291		- 1.646
Netto al 31.12.2010	**1.870**	**24.100**	**114**	**1.146**	**1.287**	**28.517**

Terreni e fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Terreni	140	--
Fabbricati	1.730	--
Totale	**1.870**	**--**

Trattasi del terreno e del fabbricato relativo alla centrale di cogenerazione di Seregno.

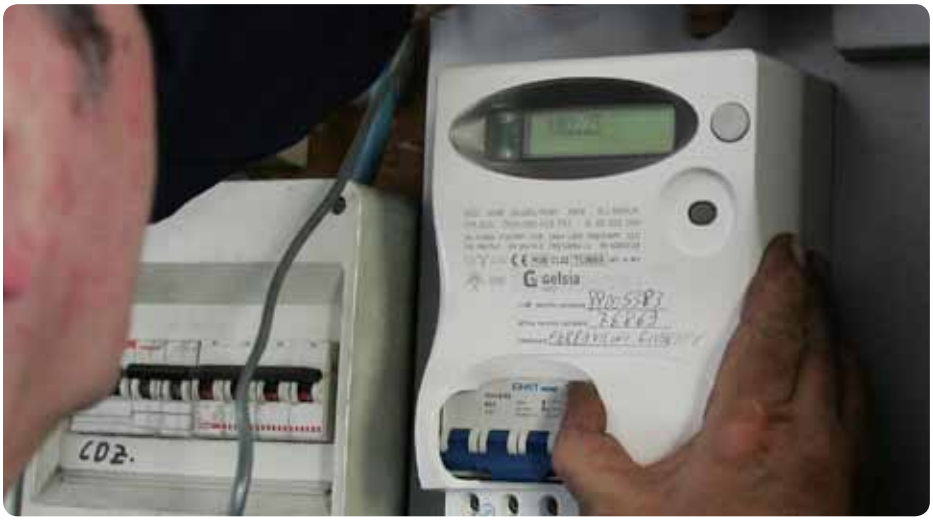
Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Cogeneratori	10.304	--
Centrali termiche	904	--
Vapordotto	363	--
Impianto di refrigerazione	135	--
Opere elettromeccaniche	2.113	--
Reti teleriscaldamento	7.469	--
Sottocentrali	1.974	--
Allacciamenti	648	--
Sistemi di controllo	190	--
Totale	**24.100**	**--**

Trattasi prevalentemente di impianti inerenti le seguenti attività:

- cogenerazione e gestione calore in via Colombo a Seregno (impianto realizzato da AEB SpA e ceduto nel 2003 ad AEB Energia SpA);



- cogenerazione, produzione vapore e acqua surriscaldata presso la Centrale di Cogenerazione a Seregno (impianto oggi in produzione dal mese di Dicembre 2004 e dal mese di Dicembre 2008 con il II° motore);
- teleriscaldamento in via Montegrappa a Giussano (impianto attivato a fine dicembre 2004), ma in via di sviluppo sulla base del progetto iniziale.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Strumenti di misura e controllo	29	--
Altre attrezzature	63	--
Cartografia	22	--
Totale	**114**	**--**

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Autovetture - autoveicoli	69	52
Mobili e arredi	448	187
Hardware	529	597
Altro	100	46
Totale	**1.146**	**882**

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ammontano a 1.287 migliaia di euro (dato 2009: 2 mila euro) e sono costituite da impianti relativi all'attività di cogenerazione e teleriscaldamento.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Euro	22.731
Saldo al 31/12/2009	Euro	62.077
Variazione	Euro	- 39.346

La società detiene immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate e crediti a medio lungo termine verso altri.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Partecipazioni in imprese controllate	22.726	62.061
Totale partecipazioni	**22.726**	**62.061**
Crediti verso altri	5	16
Totale crediti	**5**	**16**
Totale	**22.731**	**62.077**

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative:

- alla partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl;
- alla partecipazione di controllo in Gelsia Reti Srl (la partecipazione residua è detenuta da AEB SpA);
- ai crediti verso altri che verranno riscossi oltre l'esercizio.

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Partecipazioni in	Al 31.12.2010		Al 31.12.2009	
	Valore contabile	%	Valore contabile	%
Gelsia Calore Srl	--	--	11.670	100,00
Gelsia Ambiente Srl	5.280	100,00	5.280	100,00
Gelsia Energia Srl	--	--	27.665	100,00
Gelsia Reti Srl	17.446	77,67	17.446	77,67
Totale	**22.726**		**62.061**	

La riduzione del valore delle partecipazioni deriva dalla fusione delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl.

Nel rinviare alla nota integrativa del Bilancio Consolidato si riporta una breve descrizione delle società controllate.

Gelsia Ambiente Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854,39 e un patrimonio netto di euro 5.358.222 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl.

La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in dodici Comuni Brianzoli. Il progetto di bilancio 2010 evidenzia utile netto di Euro 112.783.

Gelsia Calore Srl - La società, costituita in data 19.06.2001 e detenuta integralmente da Gelsia Srl, è stata incorporata con effetto contabile dal 01.01.2010.

Gelsia Energia Srl - La società, costituita in data 8.4.2002 e detenuta integralmente da Gelsia Srl, è stata incorporata con effetto contabile dal 01.01.2010.

Gelsia Reti Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.218.545,68 e un patrimonio netto di euro 31.416.700, detenuto per il 77,67% Gelsia Srl e per il restante 22,33% da AEB SpA. La società si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile netto di Euro 4.403.856.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici, e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art. 2427 n.5 del Codice Civile.

	Valori imprese			Valori Gelsia Srl			
Denominazione e sede sociale	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile o perdita**	**%**	**Valore al 31.12.10**	**Quota di patrimonio netto**	**Delta**
Gelsia Ambiente Srl Via Novara 26 – Cesano M.no (MB)	3.270	5.358	113	100,00	5.280	5.358	78
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 – Seregno (MB)	20.219	31.417	4.404	77,67	17.446	24.401	6.955
Totale imprese controllate	**23.489**	**36.775**	**4.517**		**22.726**	**29.759**	**7.033**

I dati sopra riportati si riferiscono ai progetti di bilanci 2010 redatti dai Consigli di Amministrazioni che hanno già definito la convocazione delle Assemblee.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

La società non aveva rimanenze al 31.12.2010.

II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	Euro	88.569
Saldo al 31/12/2009	Euro	2.587
Variazione	Euro	85.982

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. La sottostante tabella dettaglia la composizione e l'esigibilità.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	84.362	278	57	84.697
Verso società del gruppo	2.136			2.136
Verso controllanti	1.002			1.002
Verso erario - crediti tributari	322	1		323
Verso erario - imposte anticipate	2.988			2.988
Verso altri	1.586	1.095		2.681
- Fondo svalutazione crediti	- 5.258			- 5.258
Totale	**87.138**	**1.374**	**57**	**88.569**

Le tabelle che seguono dettagliano la composizione alla data di chiusura dell'esercizio 2010 e di quello precedente:

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per fatture emesse	40.045	74
Crediti per fatture da emettere	44.652	--
- Fondo svalutazione crediti	- 5.258	
Totale	**79.439**	**74**

I crediti in oggetto derivano dalla gestione dei servizi acquisiti per effetto dell'incorporazione delle società Gelsia Energia e Gelsia Calore.
I crediti esigibili oltre l'esercizio per 335 mila euro riguardano contratti in essere con i clienti per la gestione calore e teleriscaldamento.

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31.12.2010 vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso Gelsia Ambiente Srl	539	15
Crediti verso Gelsia Calore Srl	--	34
Crediti verso Gelsia Energia Srl	--	691
Crediti verso Gelsia Reti Srl	1.597	1.190
Totale	**2.136**	**1.930**

I crediti verso Gelsia Reti Srl comprendono il dividendo 2009 di Euro 1.087 mila non ancora erogati alla data del 31.12.2010; l'importo residuo riguarda le prestazioni contrattuali e il credito da cessione ramo d'azienda.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti per 1.002 mila euro (dato 2008:179 mila euro) riguardano crediti per prestazioni e somministrazioni verso AEB SpA (euro 467 mila) e crediti per prestazioni e somministrazioni verso il Comune di Seregno (euro 535 mila).

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 323 mila euro; in dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ritenute subite	45	--
Accise	278	
Acconti IRES	--	75
Acconti IRAP	--	12
Totale	**323**	**87**

Crediti per imposte anticipate

Il credito imposte anticipate di 2.988 mila euro ed è costituito da 2.745 migliaia di euro per IRES anticipata e per 243 mila euro per IRAP.

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Svalutazione crediti	3.216	885	--	--	885
Rischi	1.740	479	1.740	68	547
Ammortamenti	63	16	--	--	16
Ammortamento avviamento	4.482	1.233	4.482	175	1.408
Premi amministratori e personale	387	132	--	--	132
Totale	**9.888**	**2.745**	**6.222**	**243**	**2.988**

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali vigenti. Per le differenze temporanee il cui rilascio avverrà presumibilmente nell'esercizio successivo è stata determinata anche la "robin tax" al 6,5%.

Crediti verso altri

I crediti verso altri vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Verso personale	20	6
Verso MBM SpA (socio)	249	
Verso CCSE	186	
Depositi cauzionali passivi	435	
Crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010)	565	
Crediti per maturazione certificati verdi	1.120	
Verso altri	106	10
Totale	**2.681**	**16**

I crediti esigibili oltre l'esercizio per 1.095 mila euro riguardano per 435 mila euro depositi cauzionali passivi, per 645 mila euro crediti per emissioni CO2 e per 15 mila euro crediti verso il personale.

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Euro	6.933
Saldo al 31/12/2009	Euro	3
Variazione	Euro	6.930

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	Euro	376
Saldo al 31/12/2009	Euro	64
Variazione	Euro	312

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. L'importo per 376 mila Euro comprende i risconti delle assicurazioni, delle fidejussioni, dei contratti di locazione, delle tasse automobilistiche e dei corrispettivi della telefonia; tutti di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto e passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Euro	68.349
Saldo al 31/12/2009	Euro	63.738
Variazione	Euro	4.611

Il patrimonio netto è così composto:

		Movimentazioni 2009				Movimentazioni 2010		
Descrizione	Possibilità di utilizzazione	2008	Incrementi	Decrementi	2009	Incrementi	Decrementi	2010
Patrimonio netto della società								
I) Capitale		**20.345**			**20.345**			**20.345**
IV) Riserva sovrapprezzo	A – B- C	**40.536**			**40.536**			**40.536**
IV) Riserva legale	B		113		**113**	75		**188**
IV) Riserva statutaria	B		339		**339**	225		**564**
VII) Altre riserve								
da conferimento	A – B - C	**521**			**521**			**521**
da avanzo di fusione	A – B -C					1.395		**1.395**
VIII Utile portato a nuovo	A – B -C		383		**383**			**383**
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		**2.259**	1.501	- 2.259	**1.501**	4.417	- 1.501	**4.417**
Totale Patrimonio netto		**63.661**	2.336	- 2.259	**63.738**	6.112	- 1.501	**68.349**

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

L'Assemblea dei Soci con delibera n. 1 del 9.06.2010 ha destinato l'utile 2008:

a riserva legale per	Euro	75.053,95
a riserva statutaria per	Euro	225.161,85
a dividendo per	Euro	1.200.370,78

e di riportare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 492,42.

La Riserva sovrapprezzo non è distribuibile per euro 3.881 migliaia, ossia per l'importo mancante finché la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Le Altre riserve no sono distribuibili per l'ammontare pari ai costi di impianto non ancora ammortizzate per euro 180 mila.

La riserva da avanzo di fusione scaturisce dall'incorporazione di Gelsia Energia Srl, il cui patrimonio netto è risultato maggiore rispetto al valore contabile della partecipazione.

Utile dell'esercizio

La voce è costituita dall'utile netto dell'esercizio pari a Euro 4.417 mila.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.776
Saldo al 31/12/2009	Euro	24
Variazione	Euro	1.752

Le imposte differite per euro 20 mila derivano essenzialmente dalla tassazione del 5% sui dividendi imputati per maturazione.
La società ha accantonato a fondo rischi l'importo di euro 1,7 milioni che rappresenta una stima adeguata dei rischi in essere e degli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalle Autorità, anche per effetto dei processi di fusione realizzati. In particolare:

Titolo	Importo
Stima oneri perequazione mercato vincolato	300
Stima oneri costi di sistema e borsa mercato libero	200
Stima oneri per adempimenti normativi	1.110
Stima oneri rischio crediti CO2	130
Fondi acquisiti con conferimenti 2008	16
TOTALE	**1.756**

La stima degli oneri di perequazione e dei costi di sistema si è resa necessaria in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2011 e non disponibili alla data odierna.
La stima per adempimenti normativi riguarda rischi insiti negli obblighi imposti nella gestione operativa inerente anche le società fuse.
Il rischio inerente i crediti per CO2 non riguarda le quote di emissione spettanti già definite con delibere AEEG n. 194/10 e 38/11, ma nella capacità del sistema di rimborsare integralmente il credito in quanto la normativa ha previsto il principio di invarianza degli oneri a carico dell'utenza elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.664
Saldo al 31/12/2009	Euro	970
Variazione	Euro	694

Il fTFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Nello stesso è ricompreso l'importo trasferito dalle società conferenti.

Descrizione	Saldo 2009	Conferimento	Incrementi	Decrementi	Saldo 2010
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	970	915	101	322	1.664

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Euro	85.463
Saldo al 31/12/2009	Euro	1.680
Variazione	Euro	83.783

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione e la scadenza dei debiti è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.226	5.757	10.964	17.947
Acconti	106		7.741	7.847
Debiti verso fornitori	38.705	32		38.737
Debiti verso controllate	12.940			12.940
Debiti verso controllanti	508			508
Debiti tributari	6.320			6.320
Debiti verso istituti di previdenza	394			394
Altri debiti	770			770
Totale	**60.969**	**5.789**	**18.705**	**85.463**

Debiti verso banche

I debiti verso banche riguardano:

a) il finanziamento decennale concesso dalla Banca Popolare di Sondrio per il completamento della prima fase lavori del cogeneratore di Seregno e connessa rete di teleriscaldamento. Lo stesso è stato erogato nel mese di dicembre 2004 e scadrà nel 2015. La scomposizione temporale è la seguente: entro l'esercizio (410 migliaia di euro), oltre l'esercizio e entro i cinque anni (1.537 migliaia di euro);

b) i finanziamenti quindicennali concessi dalla Banca Popolare di Sondrio per 16 milioni di euro per l'aumento della capacità produttiva dell'impianto e l'estensione della rete. La scomposizione temporale è la seguente:
   - finanziamento di 6 milioni di euro con la seguente scomposizione temporale: entro l'esercizio (193 migliaia di euro), oltre l'esercizio e entro i cinque anni (1.596 migliaia di euro); otre i 5 anni (4.211 migliaia di euro);
   - finanziamento di 10 milioni di euro con la seguente scomposizione temporale: entro l'esercizio (623 migliaia di euro), oltre l'esercizio e entro i cinque anni (2.624 migliaia di euro); otre i 5 anni (6.753 migliaia di euro).

Acconti

Gli acconti per euro 7.847 mila riguardano:

- i depositi cauzionali richiesti alla clientela per 7.037 migliaia di euro;
- gli interessi maturati sui depositi cauzionali per euro 704 mila;
- gli acconti da clienti per prestazioni da realizzare per 106 mila euro.

I depositi e gli interessi vengono inseriti nei debiti con scadenza sopra i 5 anni in quanto non hanno un'effettiva scadenza e tendono ad incrementarsi di anno in anno.

Debiti verso fornitori

I **debiti verso fornitori** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Fornitori – fatture ricevute	14.408	475
Fornitori – fatture da ricevere	24.275	66
Fornitori – fatture da ricevere accise per autoconsumo	54	
Totale	**38.737**	**541**

I debiti in oggetto derivano in gran parte dalla gestione dei servizi acquisiti per effetto dell'incorporazione delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl.

Debiti verso controllate

I **debiti verso controllate** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Fornitori – Gelsia Ambiente Srl	474	17
Fornitori – Gelsia Calore Srl	--	37
Fornitori – Gelsia Energia Srl	--	30
Fornitori – Gelsia reti Srl	12.466	17
Totale	**12.940**	**100**

I debiti verso la controllata Gelsia Reti Srl sono relativi alla gestione del servizi di distribuzione del gas acquisito per effetto dell'incorporazione della società Gelsia Energia.

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllante** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009
Fatture emesse	41	
Fatture da ricevere	3	12
Iva di gruppo	421	
Varie	43	2
Totale	**508**	**14**

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009
Per ritenute alla fonte	152	75
Per accise gas metano e addizionale	4.210	
Per imposte e addizionali energia elettrica	239	
Per saldo IRES ed addizionale	1.404	
Per saldo IRAP	305	
Per ritenute enti locali		1
Per bollo virtuale	3	
Per sanzioni accise	7	
Totale	**6.320**	**76**

I debiti per accise derivano dalle gestione dei servizi acquisiti per effetto dell'incorporazione delle società Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti **verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009
INPS	178	77
INPDAP	151	97
INAIL	9	3
Fondi previdenza complementare	56	36
Totale	**394**	**213**

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009
Personale	427	206
Associazione ricreativa personale	8	
Sindacati	2	
Addizionale TIA	24	
CCSE energia	169	
ASPES dividendo 2009	33	
Verso Comune di Cesate	81	
Vari	26	3
Totale	**770**	**209**

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Euro	1.275
Saldo al 31/12/2009	Euro	--
Variazione	Euro	1.275

I **ratei e risconti passivi** risultano così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risconto contributi su reti da privati	644	--
Risconto contributo per agevolazione legge 488/92	511	--
Ratei passivi per interessi passivi	120	--
Totale	**1.275**	**--**

I risconti per contributo reti riguardano:

a) contributi per la realizzazione della rete teleriscaldamento di Giussano;

b) il contributo legge 488/92;

c) contributi per il teleriscaldamento zona crocione a Seregno.

I contributi seguiranno lo stesso processo di ammortamento della rete.

I ratei passivi per 120 mila euro riguardano interessi passivi sui finanziamenti ottenuti dalla Banca Popolare di Sondrio.

Conti d'ordine

Si tratta di fideiussioni concesse:

- all'erario per iva di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Acquirente Unico) per 5.784 mila Euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;

- all'Agenzia delle Dogane per 3.644 mila Euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per 98 mila euro;
- a favore della Regione Lombardia per 375 mila euro a garanzia del contributo ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per 20 mila euro;
- a favore locatore immobile per 10 mila euro.

La società ha inoltre fideiussioni rilasciate dai clienti per 1.043 mila Euro e da fornitori 1.437 mila euro.

Conto economico

Come già sottolineato, i ricavi ed i costi dell'esercizio 2010 derivano in gran parte dalla gestione dei servizi acquisiti per effetto dell'incorporazione delle società Gelsia Energia e Gelsia Calore.

Per tale ragione i valori del conto economico 2010 non sono direttamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	187.927
Saldo al 31/12/2009	Euro	5.497
Variazione	Euro	182.430

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.237	4.490
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	272	439
Altri ricavi e proventi	4.418	568
Totale	**187.927**	**5.497**

1) Ricavi da vendite e da prestazioni

I **ricavi da vendite e da prestazioni**, suddivisi per territorio e tipologia, sono così composti:

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da vendita gas metano a terzi	134.113			
Ricavi da vendita energia elettrica	38.070			
Ricavi da vendita energia elettrica prodotta	2.569			
Ricavi da teleriscaldamento e vendita vapore	4.202			
Ricavi delle vendite		**178.954**		
Gestione Calore edifici di terzi	727			
Prestazioni a società controllate	1.741		3.636	
Prestazioni a controllante	645		658	
Prestazioni a terzi	1.169		196	
Ricavi delle prestazioni		**4.282**		**4.490**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**183.236**		**4.490**

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da acquisti	4			
Da spese per lavori	46			
Da servizi	48		330	
Da personale	174		107	
Da oneri diversi	--		2	
Altri ricavi e proventi		**272**		**439**

5) Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi** e **proventi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- contributi di allacciamento	2.432			
- contributi c/impianti	52			
Totale contributi		**2.484**		**--**
- certificati verdi	1.120			
- Quote CO2	130			
- rimborsi da clienti	65			
- rimborsi da società del gruppo	266		513	
- rimborsi da personale	3			
- altri rimborsi	23		2	
- Proventi straordinari caratteristici	327		53	
Totale altri ricavi e proventi		**1.934**		**568**
Totale altri ricavi e proventi		**4.418**		**568**

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	180.988
Saldo al 31/12/2009	Euro	5.590
Variazione	Euro	175.398

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Per materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	119.669	51
Per servizi	46.019	1.692
Per godimento di beni di terzi	556	261
Costi per il personale	5.784	2.994
Ammortam. immobilizzazioni e svalutazioni	6.315	537
Variazioni delle rimanenze	72	--
Accantonamenti per rischi	1.740	
Oneri diversi di gestione	833	55
Totale	**180.988**	**5.590**

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I **costi per acquisti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Acquisti gas metano	94.824	--
Acquisti energia elettrica	24.359	--
Accise autoconsumi gas metano	287	
Acquisti carburante	8	3
Acquisto stampati e merci	191	48
Totale	**119.669**	**51**

7) Costi per servizi

I **costi per servizi** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Spese per lavori	437	21
Spese per lavori richiesti a distributori	2.960	--
Spese per trasporto su reti gas metano	27.256	
Spese per trasporto su reti energia elettrica	11.480	
Spese per prestazioni professionali	1.362	962
Spese per pubblicità e promozioni	203	364
Spese per vigilanza, pulizie e simili	29	---
Spese per comunicazione	857	112
Spese per manutenzioni	423	-
Spese per servizi per il personale	260	126
Spese per assicurazioni	340	41
Spese per energia acqua e gas	38	--
Spese per servizi diversi	374	66
Totale	**46.019**	**1.692**

Le spese per prestazioni professionali comprendono anche i compensi ai Consigli di Amministrazione (267 mila Euro), ai Collegi Sindacali (155 mila Euro) e al Revisore Legale (61 mila euro) delle tre società fuse.

Le spese per prestazioni professionali riguardano prestazioni tecniche per 125 mila euro, prestazioni amministrative per 356 mila euro (dei quali 205 mila euro del Gruppo), prestazioni informatiche per 200 mila euro, stampa e imbustamento per 110 mila euro e legali per 90 mila euro. Le prestazioni informatiche riguardano sia l'assistenza sistemistica e il funzionamento dei sistemi del Gruppo sia la collaborazione per l'implementazione dei nuovi software.

8) Costi per godimento di beni di terzi

I **costi per godimento di beni di terzi** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Affitto locali	386	138
Noleggi hard/software	95	88
Noleggi macchine d'ufficio	74	30
Noleggi vari	1	5
Totale	**556**	**261**

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Salari e stipendi	4.110	2.134
Oneri sociali	1.290	667
Trattamento di fine rapporto	308	162
Altri costi	76	31
Totale	**5.784**	**2.994**

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Ammortamenti	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- per costi di impianto	86		29	
- per costi di pubblicità	68		52	
- per software	262		213	
- per marchi	1			
- per avviamenti	2.543			
- spese su beni di terzi e altre immateriali	168		33	
Totale ammortamenti immateriali		**3.128**		**328**
- per fabbricati industriali	71			
- per impianti e macchinari	1.269			
- per attrezzature industriali e commerciali	15			
- per altri beni	291		209	
Totale ammortamenti materiali		**1.646**		**209**
Accantonamenti a fondo svalutazione		**1.541**	**--**	
Totale		**6.315**		**537**

12) Accantonamenti per rischi

La società ha definito di stanziare a fondo rischi 1.740 migliaia di euro; in dettaglio:

Titolo	Importo
Stima oneri perequazione mercato vincolato	300
Stima oneri costi di sistema e borsa mercato libero	200
Stima oneri per adempimenti normativi	1.110
Stima oneri rischio crediti CO_2	130
Totale	**1.740**

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Tasse	20	4
Elargizioni e liberalità	21	21
Contributi associativi	71	--
Altri oneri	46	18
Oneri straordinari	675	12
Totale	**833**	**55**

L'importo degli oneri straordinari riguarda per 460 migliaia di euro sopravvenienze passive, per 194 migliaia di euro insussistenze di attivo e per 21 migliaia di euro minusvalenze da alienazione cespiti.

Le sopravvenienze passive derivano da:

- la definizione delle competenze elettriche con i vari soggetti operanti nel sistema elettrico relativa alle stime fatte per gli anni 2009 (122 mila euro);
- la definizione delle competenze gas metano con i vari soggetti operanti nel settore gas metano relativa alle stime fatte per gli anni 2009 (141 mila euro);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2009 riguardanti il personale (41 mila euro);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2009 (156 mila euro).

Le insussistenze dell'attivo riguardano: per 150 migliaia di euro i minori conguagli intervenuti nel 2010 inerenti i certificati verdi e le quote di emissione CO2 e per 44 migliaia di euro per maggior stima ricavi da teleriscaldamento

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Euro	- 94
Saldo al 31/12/2009	Euro	1.658
Variazione	Euro	- 1.752

I proventi finanziari, pari a 397 mila euro, sono composti da interessi attivi maturati sui c/c bancari dovuti alle disponibilità delle società per 109 mila euro e da interessi attivi di mora per ritardato pagamento e dilazioni per 288 mila euro addebitati ai clienti gas metano, energia elettrica e teleriscaldamento.
Gli oneri finanziari, pari a 491 mila euro, sono composti da interessi passivi bancari per 79 mila euro, interessi passivi su mutui per 315 mila euro, interessi passivi a fornitori per 25 mila euro, interessi passivi per su depositi cauzionali per 70 mila euro e altri interessi passivi per 2 mila euro.
Come anche indicato nella relazione sulla gestione, la decisione di lasciare gli utili conseguiti nel 2010 alle società controllate per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare, ha ridotto consistentemente il risultato della gestione finanziaria.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Euro	30
Saldo al 31/12/2009	Euro	--
Variazione	Euro	30

I proventi straordinari sono pari a 30 mila euro e derivano dalla cessione dei rami d'azienda ad AEB SpA e a Gelsia reti Srl.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2010	Euro	2.457
Saldo al 31/12/2009	Euro	64
Variazione	Euro	2.393

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Imposte correnti IRES	2.617	--
Imposte correnti IRAP	576	68
Totale imposte correnti	3.193	68
Imposte differite	- 5	- 5
Imposte anticipate	- 731	1
Totale	**2.457**	**64**

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES e della relativa addizionale. Le aliquote applicate sono quelle attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	parziali	totali	imposta
Risultato prima delle imposte		**6.874**	
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%) e addizionale (aliquota 6,5%)			**2.337**
Variazioni permanenti in aumento	569		
Variazioni permanenti in diminuzione	- 97		
Totale variazioni permanenti		**472**	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.007		
Totale differenze temporanee		**4.007**	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	- 396		
Perdite fiscali pregresse	- 3.260		
Totale differenze. da esercizi precedenti		**- 3.656**	
Imponibile fiscale IRES e addizionale		**7.697**	
Onere fiscale effettivo IRES (aliquota 27,5%) e addiziona-le (aliquota 6,5%)			**2.617**

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	parziali	totali	imposta
Valore della produzione A)	187.927		
Costi della produzione B)	- 180.989		
Differenza (A-B)		**6.938**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.671		
VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP		**14.609**	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			**570**
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	- 2.699		
Totale deduzioni e variazioni		**- 2.699**	
Variazioni permanenti in aumento	568		
Variazioni permanenti in diminuzione	- 191		
Totale variazioni permanenti		**377**	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.487		
Totale differenze temporanee		**2.487**	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	2		
Totale differenze da esercizi precedenti		**2**	
Imponibile fiscale IRAP		**14.776**	
Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 3,9%)			**576**

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2010 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e\o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni e utilizzo beni	645	831	910	2.386
Somministrazione	991	37	208	1.236
Varie	11	87	346	444
Totale	**1.647**	**955**	**1.464**	**4.066**
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	**AEB**	**Gelsia Ambiente**	**Gelsi Reti**	**Totale**
Prestazioni	- 17	- 3	- 3.104	- 3.124
Trasporto gas e ee			- 32.127	- 32.127
Canoni utilizzo beni	- 285			- 285
Varie	- 44		- 68	- 112
Totale	**- 346**	**- 3**	**- 35.299**	**35.648**
Saldo	**1.301**	**952**	**- 33.835**	**- 31.582**

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo – ad esclusione della distribuzione gas metano ed energia elettrica che dispone di un quadro normativo definito dall'AEEG - sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dai contratti FEDERGASACQUA e FEDERUTILITY.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Presenza media 2010	Presenza media 2009
Dirigenti	3	1	3,00	1,00
Quadri	11	11	12,50	11,00
Impiegati	75	42	79,10	42,91
Operai	7	1	6,83	1,00
Apprendisti	3		3	
Totale	**99**	**55**	**104,43**	**55,91**

Si segnala che nell'organico degli impiegati è stato inserito un dipendente con contratto di somministrazione lavoro (presenza media 0,92).

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Si segnalano separatamente per ciascuna società partecipante alla fusione i compensi spettanti agli organi societari.

Organico	Gelsia Srl	Gelsia Energia Srl	Gelsia calore Srl
Consiglio di Amministrazione	115	88	64
Collegio Sindacale	74	57	24
Revisore legale	19	28	14
Totale	**208**	**173**	**102**

Numero e valore nominale delle quote della società e numero e valore nominale delle nuove quote sottoscritte nell'esercizio

La società è stata costituita con operatività dal 01.01.2008; di seguito si dettaglia la composizione della compagine societaria ed il confronto con quella al 31.12.2009.

SOCI	Capitale sociale al 31.12.2010		Capitale sociale al 31.12.2009	
	valore	%	Valore	%
AEB SpA	14.577	71,647	14.577	71,647
GSD SpA	831	4,084	831	4,084
MBM SpA	251	1,236	251	1,236
ASML SpA	2.162	10,624	2.090	10,271
ASSP SpA	699	3,435	699	3,435
ASPES Srl	560	2,755	560	2,755
SIB SpA	1.265	6,219	1.337	6,572
Totale	**20.345**	**100,000**	**20.345**	**100,000**

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2010 era controllata da AEB SpA.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB SpA e riferito all'esercizio 2009.

STATO PATRIMONIALE AEB SpA	Esercizio 2009	
ATTIVO	**Parziale**	**Totale**
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti	--	
B) Immobilizzazioni	139.094	
C) Attivo circolante	11.878	
D) Ratei e risconti	32	
Totale attivo		**151.004**

PATRIMONIO NETTO	**Parziale**	**Totale**
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	82.412	
Riserve da sovrapprezzo azioni	12.436	
Riserva legale	10.710	
Riserve statutarie	3.233	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	4.465	
Altre riserve	9.412	
Utili portati a nuovo	7.728	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.184	
Totale patrimonio netto		**132.580**
PASSIVO	**Parziale**	**Totale**
B) Fondi per rischi e oneri	2.497	
C) Trattamento di fine rapporto	300	
D) Debiti	10.359	
E) Ratei e risconti	5.268	
Totale passivo		**18.424**
Totale patrimonio netto e passivo		**151.004**

STATO PATRIMONIALE AEB SpA	Esercizio 2009	
A) Valore della produzione	14.467	
B) Costi della produzione	13.298	
Differenza		1.169
C) Proventi e oneri finanziari		1.282
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		--
E) Proventi e oneri straordinari		284
Risultato prima delle imposte		2.735
Imposte sul reddito dell'esercizio		551
Utile (perdita) dell'esercizio		**2.184**

La presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società.

Seregno, li 30 Maggio 2011

Il Direttore Generale
Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Ghezzi

Relazione Collegio sindacale

GELSIA SRL

Sede in Seregno (MB)- via Palestro 33
Capitale sociale Euro 20.345.367,38 iv
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05970420963

*** *** ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2010

All'assemblea dei soci della società Gelsia Srl.

Signori soci, poiché la Vostra società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione AGN SERCA Snc (iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili), la relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2010, da redigere ai sensi all'art 14 del D. Lgs 27/01/2010 n. 39, è stata svolta dalla suddetta Società di Revisione.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità.
In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con i responsabili della società incaricata del controllo legale dei conti, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili, ovvero di dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza – in rapporto alla dimensione ed al tipo di attività sociale - dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2010, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
A tutt'oggi non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti di altro genere.
Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale, non essendo da noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, precisiamo di aver vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, segnalandovi che, per quanto a nostra conoscenza, gli

amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale del bilancio in oggetto evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 4.416.550 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	158.527.570
Passività	Euro	72.178.129
Patrimonio netto (compreso l'utile 2010)	Euro	68.349.441
Utile dell'esercizio	Euro	4.416.550

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	187.926.517
Costi della produzione	Euro	180.988.516
Differenza	Euro	**6.938.001**
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 94.342
Proventi ed oneri straordinari	Euro	30.000
Risultato prima delle imposte	Euro	**6.873.659**
Imposte sul reddito	Euro	2.457.109
Utile dell'esercizio	Euro	4.416.550

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, confermiamo di avere espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di valori per costi di impianto e di ampliamento per euro 180.074, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 20.841, nonché avviamento per euro 10.033.691.
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
Abbiamo ottenuto dal Revisore legale dei conti informazioni in merito alla coerenza della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/12/2010, ai sensi dell'art. 14, comma 2, punto e) D. Lgs 27/01/2010 n. 39 dalle quali non emergono rilievi né richiami di informativa.
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ci sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Infine, il Collegio ricorda che, con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010, termina il mandato triennale conferito e, pertanto, si invita l'assemblea all'assunzione delle delibere conseguenti.
Analogamente, scade l'incarico conferito al Revisore legale dei conti rispetto al quale formuleremo la nostra proposta, di concerto con la società e nell'ambito delle indicazione

della Capogruppo AEB Spa.

Seregno, 6 giugno 2011

Dr. Ugo Zanello Dr. Fiorenzo Ballabio Dr. Agostino Cereda

Relazione Revisore legale

AGN serca
revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164
e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9

Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

   4.1. Come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, cui si rimanda, nell'esercizio 2010 Gelsia S.r.l. ha incorporato le società controllate Gelsia Energia S.r.l. e Gelsia Calore S.r.l..

AGN serca

4.2. Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con la controllante AEB S.p.A. e con le proprie controllate.

4.3. La Società detiene partecipazioni di controllo e ha pertanto redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e delle sue controllate. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relazione di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2010.

Brescia, 1 giugno 2011

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

Stampato su carta ecologica riciclata bipatinata Symbol Freelife Satin Fedrigoni

studiostarco.it

gelsia

Gelsia S.r.l.
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963